



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. A

Liceo Classico

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il docente coordinatore
Prof.ssa Annita Maria Sciacovelli

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione
10 - 05 - 2023

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 4
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Classico	pag. 6
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 8
b. Strumenti di valutazione	pag. 20
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 21
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 21
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 23
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 31
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 37
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 39
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 40
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 40

9. ALLEGATI in fascicolo separato PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 57
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 60
ALL. 9.C Lingua e cultura greca	pag. 66
ALL. 9.D Lingua e cultura inglese	pag. 70
ALL. 9.E Storia	pag. 72
ALL. 9.F Filosofia	pag. 76
ALL. 9.G Matematica	pag. 81
ALL. 9.H Fisica	pag. 82
ALL. 9.I Scienze	pag. 85
ALL. 9.L Storia dell'Arte	pag. 87
ALL. 9.M Scienze motorie e sportive	pag. 89

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Angelica Zappitelli	*	°	°
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Daniela Cafaro	*	°	°
LINGUA E CULTURA GRECA	Prof.ssa Angelica Zappitelli	*	°	°
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Prof. Enrico Lepore	°	°	°
STORIA	Prof. Marco Conditorio	*	°	°
FILOSOFIA	Prof. Marco Conditorio	*	°	°
MATEMATICA	Prof.ssa Annita Maria Sciacovelli	*	*	*
FISICA	Prof.ssa Annita Maria Sciacovelli	*	*	*
SCIENZE	Prof.ssa Patrizia D'Achille	*	°	°
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Rosa Fulcoli	*	*	°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Luisa Cardines	*	°	°
RELIGIONE	Prof. Antonio Tartaglia	*	*	*
COORD. EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Barbara Palumbo	*	*	*

° Stesso docente dell'anno precedente

* Cambio del docente

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi con insufficienze lo scorso a.s..
V A	Liceo Classico	16	2	14	2	Nessuno

PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	3	3	3
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31

Descrizione del percorso della classe nel triennio conclusivo degli studi e dei risultati

conseguiti:

La classe ha avuto un percorso di crescita nel corso del triennio lento, ma costante come si rileva dalle medie di ammissione dal terzo al quarto e dal quarto al quinto anno. Nel corso del triennio non ci sono stati mutamenti nella composizione della classe; gli alunni non hanno conseguito debiti formativi di rilievo alla fine del terzo e del quarto anno di corso. Gli allievi si sono sempre dimostrati collaborativi e capaci di relazionarsi in modo abbastanza corretto tra di loro e con i docenti. La classe è formata di soli 16 alunni, il che ha permesso di personalizzare la didattica e di portare i discenti ad un livello di preparazione in media abbastanza buono. Persistono, tuttavia, alcuni lievi problematiche di discontinuità nello studio ed alcune difficoltà a gestire situazioni che possono produrre ansia da prestazione anche in allievi che possiedono un buon metodo di lavoro.

Per quanto riguarda i docenti, è stata garantita la continuità didattica a partire dal terzo anno per tutte le materie tranne che per storia dell'arte, matematica e fisica. I docenti, gli alunni ed i genitori hanno collaborato durante l'intero percorso di studi, sforzandosi di mantenere un dialogo franco e leale anche quando gli alunni attraversavano periodi faticosi dal punto di vista sia personale che scolastico. Il rapporto educativo è, comunque, sempre stato caratterizzato da comprensione e collaborazione reciproca.

Un componente della classe presenta D.S.A per cui si è provveduto a predisporre il relativo Piano di studi personalizzato (PdP) e una appendice al presente documento nella quale sono descritte le caratteristiche dell'allievo, le metodologie utilizzate dal Consiglio di Classe e le misure dispensative e compensative concordate con la famiglia ed utili ad affrontare l'Esame di Stato.

Sulla base del livello di conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, la classe è divisibile in tre fasce: una fascia con preparazione medio - alta, una fascia con preparazione intermedia ed una fascia con preparazione base. La maggior parte degli allievi rientra nella fascia intermedia. Per tale motivo, in generale tutti gli allievi hanno sviluppato un buon livello di capacità espressive, logiche ed operative e le abilità di base che permettono di eseguire compiti in modo abbastanza autonomo e responsabile.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è **promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate, quest'ultime fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.**

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.
(Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l’esito indiretto dell’azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l’acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n°di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO		1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l’interiorizzazione e l’elaborazione critica delle conoscenze, l’acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).		4	10	2
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.				
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.				
Sviluppare un’autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.		4	10	2
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.				
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.				
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.				
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.		4	10	2
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.				
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.				

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

3.c Risultati di apprendimento per il Liceo Classico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia “leggere” i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Risultati di apprendimento - Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “riscritto” 4 nuovi assi culturali per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA, intersecandole con le 8 competenze chiave di cittadinanza. Infine sono stati stabiliti 6 livelli e il corrispettivo con il voto finale assegnato. (vedi sezione Valutazione)

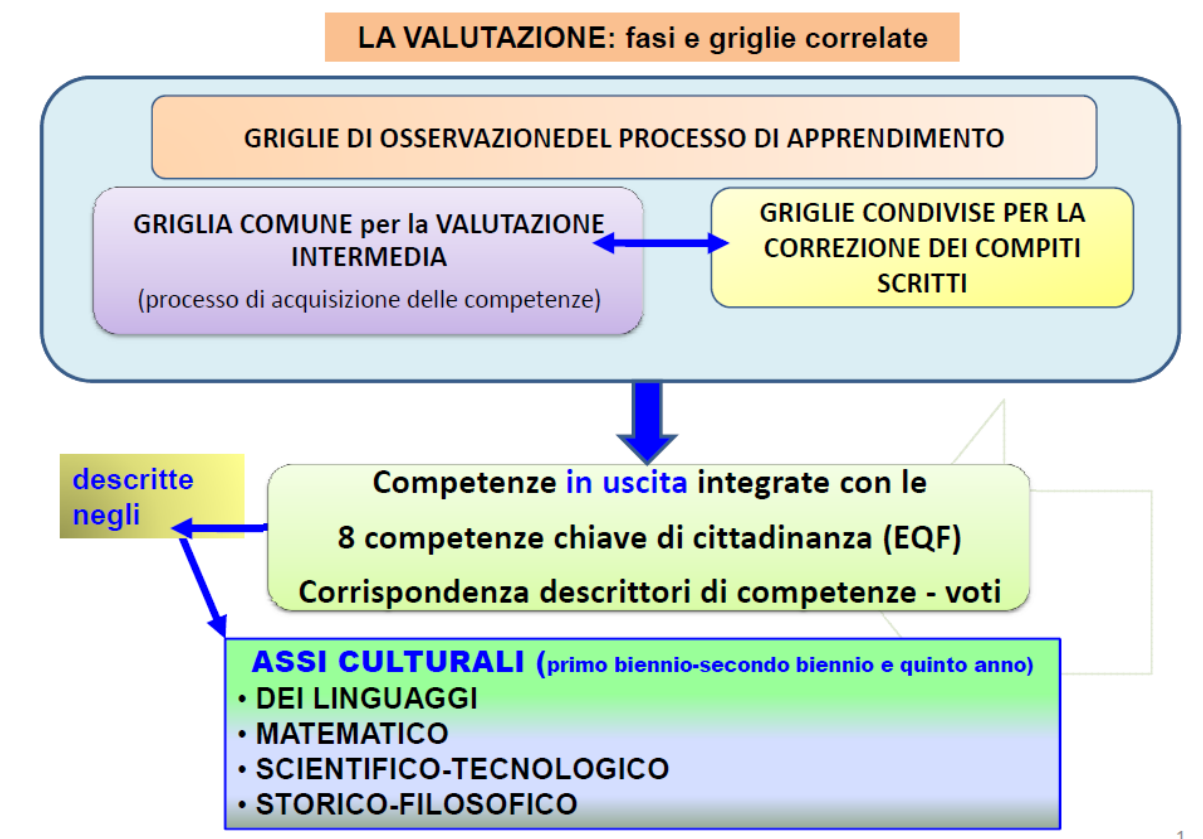
Competenze chiave di cittadinanza	
1. imparare ad imparare	5. agire in modo autonomo e responsabile
2. progettare	6. risolvere i problemi
3. comunicare	7. individuare collegamenti e relazioni
4. collaborare e partecipare	8. acquisire ed interpretare l'informazione

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3.a Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo-affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



1

Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI_1	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISolvere PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

ASSE DEI LINGUAGGI_2	
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.

ASSE DEI LINGUAGGI_3	
Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e Letteratura Italiana	5	11	0	0	5	11	0	0	5	11	0	0
Lingua e cultura straniera	3	10	3	0	3	10	3	0	3	10	3	0
Lingua e cultura latina	4	10	2	0	4	3	6	3	4	10	2	0
Lingua e cultura greca	2	14	0	0	2	14	0	0	2	14	0	0
Disegno e Storia dell'arte	5	11	0	0	5	11	0	0	5	11	0	0

ASSE MATEMATICO – Liceo Classico 1	
Competenze disciplinari - 1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema in relazione al grado di complessità; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive; - esprime (sempre correttamente) il modello attraverso equazioni e funzioni matematiche; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche rappresentando sul piano cartesiano grafici di funzioni elementari ed elabora e gestisce, guidato, elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze disciplinari – 3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa Acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	4	10	2	0	4	8	4	0	4	10	2	0

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Liceo Classico	
Competenze disciplinari 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
	<i>Competenze chiave di cittadinanza</i> COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti e utilizzando l'analogia; - formula ipotesi con (autonomia e) senso logico; - individua e applica con sicurezza, (con autonomia e) in maniera sempre corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - è consapevole dei limiti delle potenzialità delle tecnologie e dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno in riferimento ai fenomeni studiati: - analizza (con sicurezza) e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare (con sicurezza e) in maniera (sempre) corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno in contesti semplici e riferibili ai principali fenomeni studiati - analizza e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie.

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	4	11	1	0	4	11	1	0
Scienze	6	10	0	0	6	10	0	0

ASSE STORICO-FILOSOFICO_1		
Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI	
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore	
-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno₂ - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.	
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi.	
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.	
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI		

ASSE STORICO-FILOSOFICO_2	
Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico)concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	

ASSE STORICO – FILOSOFICO_3**Competenze disciplinari-3**

-Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento;

- interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP)

- avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate;

- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale;

-mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi , interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico;

-acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR)

-risalire da problemi specifici a modelli generali;
riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;

-cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee;

-scegliere strategie risolutive (II)

Competenze di cittadinanza

**COLLABORARE E PARTECIPARE
AGIRE IN MODO AUTONOMO E
RESPONSABILE**

IMPARARE AD IMPARARE

LIVELLO A (AVANZATO)**VOTO 10/9**

L'alunno,

- assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento;

- sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità;

- argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico;

- espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza;

-sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive.

LIVELLO B (INTERMEDIO)**VOTO 8/7**

L'alunno,

- assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento;

- sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto;

- sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale

- espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide);

-sceglie autonomamente strategie risolutive.

LIVELLO C (BASE)**VOTO 6**

L'alunno,

- mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento;

- sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice;

- espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata;

-supportato sceglie strategie risolutive.

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	4	9	3	0	4	9	3	0	4	9	3	0
Storia	4	9	3	0	4	9	3	0	4	9	3	0
Educazione Civica	3	13	0	0	3	13	0	0	3	13	0	0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/DISCIPLINE SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI (senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D	
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C1			C2			C3			C4		
Livelli	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
	n° di alunni nei livelli			n° di alunni nei livelli			n° di alunni nei livelli			n° di alunni nei livelli		
Scienze Motorie e Sportive	0	6	10	4	8	4	3	4	9	0	10	6

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercizi e problemi con obiettivi minimi.		X	X			X	X	X	X	X
Controllo appunti e quaderno di lavoro.	X		X			X	X	X	X	
Uso dei laboratori.							X	X	X	X
Test motori										X

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti scritti	X	X	X			X	X	X	X	X
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione problemi	X					X	X	X		X
Prove strutturate	X	X	X			X	X	X		
Prove semi-strutturate	X	X	X			X	X	X	X	
Esercitazioni /Test-motori	X	X	X			X	X	X	X	X
Analisi del testo	X	X	X	X	X		X			
Compiti di realtà/ lavori specifici	X			X				X		

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE (sia in presenza sia in didattica a distanza)	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito finale (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) fino a un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio di ogni anno scolastico, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);
2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:
 - a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
 - b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
 - c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
 - d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

<u>METODI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Insegnamento individualizzato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di squadra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

<u>SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aula video	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Palestra e spazi all'aperto	X	X	X	X	X			X		X
G-Suite for Education- Videolezioni con Meet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Piattaforma Moodle Campus Majorana Fascitelli										

STRUMENTI DI LAVORO
DISCIPLINARI

	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Siti web e/o software specifici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali – Videolezioni -LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2022) i docenti hanno espresso una prima valutazione. Prima dello scrutinio finale, nella seconda metà di marzo, si è espressa una valutazione tramite giudizi riportati sul pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattate durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

INSERIRE I MACROTEMI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Macrotematica 1 – Progresso Scientifico e perfezionamento etico		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Le contraddizioni del progresso in Leopardi, Verga e Pirandello	
Latino	Seneca: gli scritti di argomento morale Persio e Giovenale: la satira come esigenza morale La moralità di Marziale	
Greco	Il teatro borghese di Menandro Politica ed etica in Platone e Aristotele. La satira di Luciano	
Inglese	Nineteen Eighty-Four, G. Orwell; la tecnologia come strumento di oppressione	
Storia	La nascita dei partiti di massa, il suffragio universale	
Filosofia	Freud e Nietzsche	
Matematica	Le origini dell'analisi matematica: Newton e Leibniz	
Fisica	Corrente continua e corrente alternata: Tesla ed Edison	
Scienze	Le biotecnologie: ieri e oggi	
Storia dell'arte	Analisi dei capolavori dell'arte dall'Impressionismo al Futurismo	
Diritto	Il Parlamento	
Scienze motorie e sportive	Il doping ed i suoi effetti	

Macrotematica 2 – Il tempo ed i tempi		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi ed il tema delle rimembranze. Il cronotopo idillico nei Malavoglia di Verga; La rivoluzione del tempo nel romanzo novecentesco: Svevo e Pirandello. Il sentimento del tempo in Ungaretti.	
Latino	Seneca: il tempo, un bene prezioso. Marziale: vita quotidiana di un poeta-cliente Quintiliano: la degenerazione dei costumi Tacito: la crisi del mos maiorum	
Greco	Tempo e racconto nelle Argonautiche di Apollonio Rodio; la storiografia di Polibio e la ciclicità delle forme di governo; le Vite parallele di Plutarco; la Storia vera di Luciano.	
Inglese	Ulysses, James Joyce; tempo mitologico, tempo reale	
Storia	La Belle Epoque	
Filosofia	L'eterno ritorno di F. Nietzsche. Il tempo in August Comte. Il tempo in J. P. Sartre.	
Matematica	La derivata	
Fisica	Campo elettrico e campo magnetico variabili nel tempo	
Scienze	Gli enzimi e la velocità delle reazioni	
Storia dell'arte	L'arte del tempo: dal Preromanticismo al Surrealismo	
Diritto	L'iter legis	
Scienze motorie e sportive	Il recupero energetico	

Macrotematica 3 – Le guerre e le rivoluzioni conflitti ed i cambiamenti tra problemi e possibilità

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Guerre e rivoluzioni in Verga e Ungaretti. La rivoluzione letteraria di Pirandello e Svevo.	
Latino	Seneca: le tragedie ed il conflitto tra passione e ragione. Petronio: la messa in discussione del sistema dei generi nel Satyricon. Lucano: la denuncia della guerra fratricida.	
Greco	La rivoluzione estetica di Callimaco: la nuova poetica. Polibio e l'imperialismo romano.	
Inglese	Nineteen Eighty-Four, G. Orwell: la guerra come fine	
Storia	Nazionalismi e Totalitarismo. “Guerra del Trent’anni” 1914 -45: i due conflitti mondiali.	
Filosofia	L. Wittgenstein: la logica come metalinguaggio. Nietzsche: “La morte di Dio”. Freud: Politica e società.	
Matematica	Continuità e discontinuità; non derivabilità.	
Fisica	La corrente elettrica; il motore elettrico.	
Scienze	Possibili rischi e benefici nell’uso degli organismi geneticamente modificati (OGM)	
Storia dell’arte	Le rivoluzioni nell’arte: E. Delacroix e G. P. Da Volpedo	
Diritto	La nascita della Repubblica Italiana	
Scienze motorie e sportive	Omofobia nello sport	

Macrotematica 4 – Culture e civiltà a confronto: noi e gli altri		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il relativismo di Pirandello nei romanzi e nel teatro; mondo arcaico e mondo moderno in Verga	
Latino	Seneca: l'ideale cosmopolita ed egualitario. L'altro in Tacito.	
Greco	Grecità e barbarie nelle Argonautiche. Luciano e il genere comico: la Storia vera e i dialoghi satirici. Le Vite parallele di Plutarco e i Moralia.	
Inglese	Ode on a Grecian Urn di John Keats: la bellezza come faro di civiltà.	
Storia	La catena di montaggio: Taylor e Ford (C. Chaplin "Tempi moderni")	
Filosofia	Marx – Materialismo storico e alienazione.	
Matematica	Genesi del concetto di limite e derivata.	
Fisica	La ricerca dell'Etere.	
Scienze	Applicazioni terapeutiche e potenzialità applicative delle cellule staminali: tra etica e legislazione.	
Storia dell'arte	Il Postimpressionismo di P. Gauguin	
Diritto	Caratteri generali della Costituzione	
Scienze motorie e sportive	Il sistema nervoso	

Macrotematica 5 – Uomo e natura

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La natura in Leopardi, Pascoli e D'Annunzio	
Latino	Ovidio: gli elementi naturali nelle Metamorfosi. Seneca: le Naturales quaestiones. Apuleio: la magia e la violazione delle leggi della natura	
Greco	La natura nell'epigramma greco e negli Idilli di Teocrito.	
Inglese	Daffodils, di W. Wordsworth: la natura come manifestazione del divino	
Storia	Storia e concetto della Rivoluzione industriale. Differenze tra scoperta ed invenzione tra il XIX e il XX secolo	
Filosofia	Marx: il lavoro. Freud: dall'alienazione dell'Io al potere dell'Inconscio.	
Matematica	Funzioni reali di una variabile reale	
Fisica	La nascita dell'elettricità e della corrente elettrica.	
Scienze	Le conseguenze delle piogge acide sugli ecosistemi. Il buco dell'ozono e conseguenze sulla salute dei viventi.	
Storia dell'arte	L'arte del Romanticismo da C. Friedrich a T. Géricault	
Diritto		
Scienze motorie e sportive	Orienteering ed attività all'aperto	

Macrotematica 6 – Linguaggi e simboli		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il simbolismo pascoliano; il linguaggio del mito in Pascoli, D'Annunzio e Pasolini; la nuova lirica di Ungaretti	
Latino	Ovidio: un nuovo linguaggio d'amore. Petronio: Linguaggi e simboli nel Satyricon. Apuleio: il significato simbolico delle Metamorfosi	
Greco	La nuova poetica ellenistica in Callimaco e nell'epigramma. La funzione del mito in Platone, Callimaco, Apollonio Rodio e Teocrito. Il linguaggio satirico di Luciano.	
Inglese	The Picture of Dorian Gray, Oscar Wilde: il linguaggio ed i simboli dell'arte	
Storia	Il significato di educazione durante il ventennio fascista: la fondazione dell'ente LUCE. Il significato di formazione ed educazione nel Nazismo.	
Filosofia	“L'interpretazione dei sogni” di Freud. K. Popper: il falsificazionismo. T. Khum: il paradigma scientifico.	
Matematica	I limiti e le derivate: il linguaggio simbolico in matematica.	
Fisica	Le equazioni di Maxwell	
Scienze	Nome IUPAC e formule più rappresentative degli idrocarburi	
Storia dell'arte	Dal Simbolismo all'arte della Secessione Viennese	
Diritto		
Scienze motorie e sportive	Il Linguaggio dei segni nello sport	

Macrotematica 7 – Cultura e potere		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La giustizia ed il potere in Manzoni. La satira leopardiana contro il potere dominante. Il rapporto con il potere in D'Annunzio, Pascoli e Pirandello.	
Latino	Seneca: l'illusione di un principato illuminato. Lucano: un poeta alla corte del principe. Tacito: la "via mediana" alla base del messaggio politico.	
Greco	Isocrate e Demostene contro Filippo il Macedone. La figura di Socrate in Platone. La biblioteca di Alessandria. Polibio e l'imperialismo romano. I Dialoghi satirici di Luciano.	
Inglese	Ulysses, di Alfred Tennyson: il viaggio come incontro con gli altri e con sé stessi.	
Storia	Il periodo definito interregno 1943-1946: la Resistenza in Italia. La Guerra fredda	
Filosofia	Il potere della parola alla luce del pensiero speculativo di Wittgenstein. Popper e Khun. Kant: "Per la pace perpetua". Hegel: "Lo spirito oggettivo", il concetto di Stato.	
Matematica	Lo studio di funzione	
Fisica	Energia delle onde elettromagnetiche: i raggi gamma.	
Scienze	La teoria della tettonica a zolle e le forze in grado di muovere le placche litosferiche	
Storia dell'arte	Cultura e potere nell'arte dal Rinascimento all'età contemporanea	
Diritto	Lo sviluppo sostenibile	
Scienze motorie e sportive	L'alimentazione	

Macrotematica 8 – Infanzia e formazione dell'individuo		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi e il tema delle illusioni giovanili. Il fanciullino pascoliano. La psicanalisi nella Coscienza di Zeno.	
Latino	Seneca: le Epistulae come strumento di crescita morale. Quintiliano: il programma di formazione culturale e morale dell'Institutio oratoria.	
Greco	L'infanzia in Callimaco, in Apollonio Rodio e nell'epigramma greco. La paideia in Platone e Isocrate.	
Inglese		
Storia	Storia del ruolo sociale del “suddito” e di quella del “cittadino”: la Costituzione italiana.	
Filosofia	L'evoluzione metafisica dell'Io da Kant a Freud.	
Matematica	Sviluppo del concetto di derivata	
Fisica	Einstein: la relatività ristretta.	
Scienze	Gli steroidi e gli effetti degli steroidi anabolizzanti sulla formazione dell'individuo.	
Storia dell'arte	Analisi delle opere di E. Munch, J. Mirò e W. Kandinsky.	
Diritto		
Scienze motorie e sportive	I meccanismi energetici	

5 a. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare del nuovo insegnamento sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti delle discipline giuridico-economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida, fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: 1- *La cittadinanza scientifica* 2- *La cittadinanza economica* 3- *La cittadinanza digitale* 4- *La cittadinanza europea* 5- *La cittadinanza globale*.

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	valutazione a cura del
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di diritto	COSTITUZIONE	docente di diritto
2° PERIODO	Settimana dell'Educazione Civica 9 -19 gennaio Ciclo di eventi organizzati da una apposita commissione.	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile	Consiglio di Classe tramite un questionario articolato sulle tematiche dei seminari
3° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei temi proposti nella Settimana + questionario di autovalutazione	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile	Consiglio di Classe

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2022/23.

MODULI COMUNI		
Tematica di riferimento	modulo	seminario collegato
b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Lo sviluppo sostenibile: come orientare le nostre scelte nella vita quotidiana	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dott. Graziano Ciocca fondatore di G.Eco presso l'Università degli Studi di Roma - Tor Vergata
c) Educazione alla cittadinanza digitale	"Naviganti" consapevoli e sicuri (Privacy, copyright, diritto d'autore etc)	Sicurezza informatica e cittadinanza digitale consapevole Prof. Fausto Velardo

e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Fonti energetiche rinnovabili e sviluppo eco-sostenibile	Energia e sostenibilità: quale futuro? Prof. Andrea Cinocca
MODULI SPECIFICI PER IL PRIMO BIENNIO		
c) Educazione alla cittadinanza digitale	Pericoli, dipendenze e benessere in “rete” (cyberbullismo, attendibilità delle fonti, etc.)	Educazione alla cittadinanza digitale Polizia Postale
f) Educazione alla legalità	Le parole dell’odio – questioni di genere	Le parole dell'odio - questione di genere dott.ssa Eugenia Nicolosi giornalista e scrittrice Davide Ricchiuti scrittore/podcaster

MODULI SPECIFICI PER IL 2° BIENNIO E 5° ANNO		
g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Il Molise: un patrimonio culturale da difendere e valorizzare	Molise: un patrimonio culturale da difendere e valorizzare Italia Nostra: avv. Gianluigi Camarra, prof.sse Maria Antonia Bove e Patrizia di Mambro AIGU Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO: dott.ssa Milena Pallotta Comitato Regionale Molise
h) Formazione di base in materia di Protezione Civile	Il volontariato per essere “cittadini attivi”	Il mondo del volontariato, tra servizio civile, associazionismo e attivismo prof. Fernando Damiani capogruppo Agesci Isernia 1, dott.ssa Lorena Minotti direttore Centro Servizio per il Volontariato Molise.

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

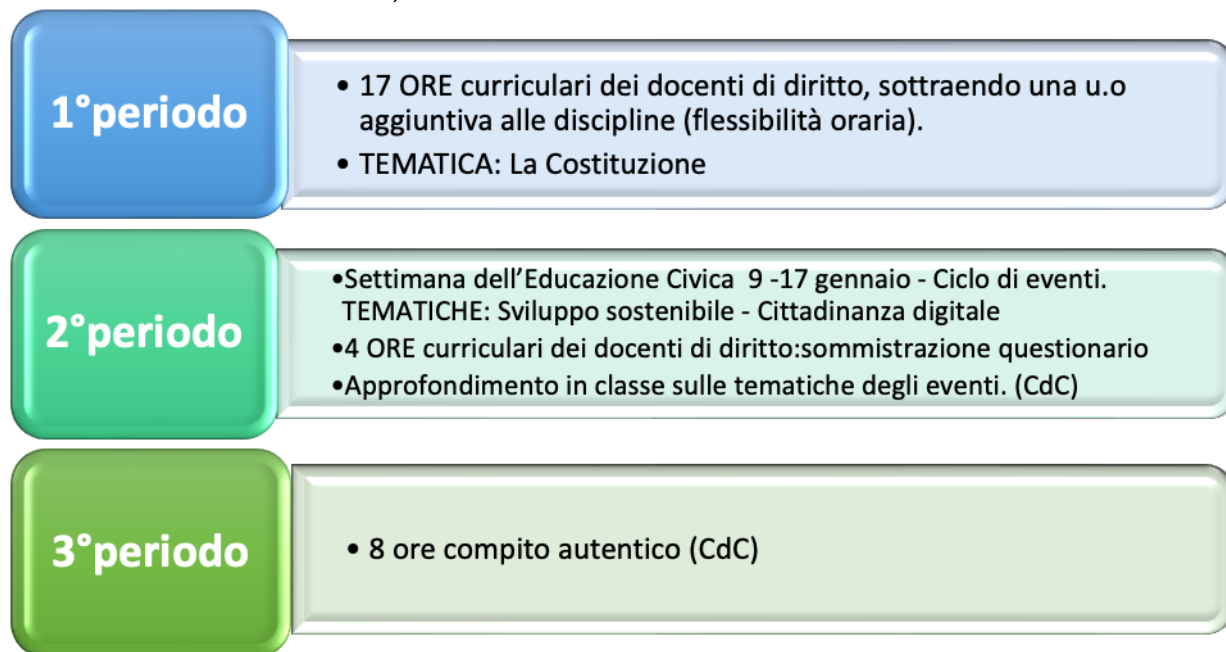
Anche la valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.

- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.

Il percorso di Educazione Civica della classe durante il presente a.s. è stato articolato come di seguito descritto:

a) PERCORSI E SCANSIONE TEMPORALE



UNITÀ ORARIE DEL NUOVO CURRICOLO: fino a n. 39, di cui fino a n. 21 assegnate al docente di discipline giuridico-economiche.

b) OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, illustrati nel documento di riferimento *Nuovo curriculum di Educazione Civica 2022-23 di Istituto reperibile su Argo Did up - Bacheca - Didattica - Educazione Civica*, sono stati stilati in base all'allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

In riferimento agli obiettivi generali stabiliti nel PTOF e nella programmazione del Consiglio di Classe, si sono indicati come obiettivi educativi: a) aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b) saper analizzare criticamente le esperienze svolte, correlandole al percorso di studi, c) aver maturato le competenze previste dalle attività proposte in particolare in riferimento alla cooperazione ed all'interesse.

Per quanto riguarda le competenze in uscita, in riferimento alle Indicazioni Nazionali, al documento di dipartimento, agli ASSI CULTURALI si indicano le seguenti competenze trasversali per l'anno in corso: a) saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; b) saper compiere semplici

scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Dalla programmazione del Coordinatore di Educazione Civica, si rileva che gli obiettivi specifici di apprendimento, durante l'anno scolastico, sono stati:

- 1) conoscere le molteplici applicazioni delle norme giuridiche
- 2) conoscere le caratteristiche della rappresentanza nello Stato
- 3) conoscere e collegare l'Agenda 2030: obiettivi di promozione dei diritti civili e politici
- 4) conoscere e analizzare l'Agenda 2030: obiettivi di pace e sicurezza
- 5) possedere una minima educazione economica e finanziaria
- 6) possedere una minima e consapevole educazione ambientale

Programmazione

L'insegnamento affidato in via esclusiva alla docente Prof. ssa Tina Izzi (da settembre 2022 a gennaio 2023), sostituita dalla prof.ssa Barbara Palumbo, ha riguardato i seguenti argomenti:

- L'ordinamento della Repubblica: revisione ed approfondimenti;
- L'ordinamento internazionale: UE e ONU;
- Profili di bilancio pubblici: principi generali.

Per quanto riguarda il primo periodo la valutazione è stata effettuata dal docente coordinatore dell'Educazione Civica tramite le verifiche che il docente ha ritenuto opportuno svolgere; nel secondo periodo è stato somministrato agli alunni della classe un test costituito da domande a risposta chiusa e da n. 2 domande a risposta aperta corretto dai docenti del Consiglio di Classe indicati dal Dirigente Scolastico. Infine nel terzo periodo la classe ha svolto il Compito Autentico di seguito descritto.

c) COMPITO AUTENTICO

Il compito autentico è l'approccio più efficace per consentire agli studenti di sviluppare le proprie competenze. Il consiglio di classe, nella sua autonomia progettuale, ha definito il compito autentico che è stato realizzare e il prodotto finale richiesto agli studenti, scegliendo una tra le 5 tematiche del curriculum (3 comuni e due differenziate tra primo biennio e secondo biennio e 5° anno).

Il compito autentico è stato svolto seguendo il seguente format di progetto:

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO

ALLEGATO alla programmazione del Consiglio della classe V sez. A Liceo Classico

UdA Educazione Civica - compito autentico

Titolo - La Seconda Guerra Mondiale in Molise	
Obiettivo/i specifici di apprendimento	Inseriti nel documento del Curricolo di Educazione Civica.
Competenza/e	Imparare ad imparare e comunicare; rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Prerequisiti	Conoscenza dell'art. 9 della Costituzione; conoscenza della situazione culturale, sociale ed economica italiana prima e durante la seconda Guerra Mondiale.
Prodotto richiesto	Articolo basato su materiali, foto o testimonianze raccolte dagli studenti.

Titolo - La Seconda Guerra Mondiale in Molise				
Fase 0	Il docente di Lingua e Letteratura Italiana, coadiuva gli alunni nella creazione dei gruppi di lavoro, avendo cura che ogni gruppo sia eterogeneo; illustra inoltre agli alunni tutte le fasi e i tempi del compito (lavoro di gruppo, realizzazione del compito, questionario di autovalutazione) e le griglie di valutazione correlate, fissando consegne e scadenze.			
Fasi di applicazione	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Materiali e strumenti utilizzati
Fase 1 Lavori di gruppo	Ogni docente osserva il lavoro, supporta gli alunni in caso di necessità, compila la griglia di osservazione.	Riunisce, ricerca, prepara scritti, testi, pubblicazioni sull'argomento prescelto	Cooperative learning	PC, lavagna touch screen, libri, riviste, video illustrativi
Fase 2 Realizzazione	I docenti osservano ed annotano il lavoro di ciascun gruppo	Assembla il lavoro, crea una bozza del prodotto finale	Cooperative learning	PC, lavagna, bozze scritte a mano, materiale raccolto tramite interviste
Fase 3 Consegna	Riunisce ed organizza gli elaborati dei ragazzi	Consegna il proprio elaborato nei termini previsti		Elaborati su supporto cartaceo.
Fase 4 Questionario di autovalutazione	Il questionario somministrato a tutte le classi il giorno 03 maggio 2023.			
Correzione e valutazione	a cura dei docenti – Griglia di valutazione relativa all'ARTICOLO.			
Valutazione	Fare riferimento: • alla Griglia di osservazione del lavoro di gruppo, • alle rubriche di valutazione del prodotto, presenti sul documento nel Nuovo Curricolo dell'Educazione Civica (citare solo la rubrica scelta a seconda della tipologia di compito) • alla scheda del QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE che incorpora anche la rubrica di valutazione Qualora il compito progettato esuli da quelli previsti, il Consiglio provvederà a stilare e allegare alla presente scheda anche la specifica rubrica di valutazione.			

d) VALUTAZIONE

Anche la valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe che hanno utilizzato i criteri stabiliti nei sopracitati documenti. Il coordinamento di tali valutazioni è stato affidato ex lege ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche.

I periodo	I voti del docente di diritto saranno assegnati in base alla griglia di valutazione della prova orale comune a tutte le discipline
II periodo	Questionario sulle tematiche affrontate nel ciclo di eventi della Settimana dell'Educazione Civica. Valutazione a cura del CdC e inserita sul registro dal coordinatore dell'Ed. Civica.

III periodo	Valutazione del compito autentico e del questionario di autovalutazione.
Scrutino finale	La valutazione di fine anno scaturirà dalla media dei voti assegnati in tutti e tre i periodi alla luce della natura composita delle attività previste per ogni periodo.

Per la valutazione del compito autentico la griglia di valutazione utilizzata è stata la seguente:

Isis Majorana-Fascitelli Isernia

RUBRICA di valutazione di un ARTICOLO (la presente rubrica non ha lo scopo esclusivo di valutare le competenze disciplinari, bensì l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva)				
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti
PERTINENZA E TITOLO	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace.	Testo globalmente pertinente alla traccia proposta, titolo poco efficace.	Testo pertinente alla traccia proposta, titolo efficace.	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo efficace e coerente con lo sviluppo del testo.
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA	Il testo mostra limitata capacità di analisi e comprensione del problema/della realtà in chiave di cittadinanza attiva.	Il testo mostra una comprensione superficiale e un'analisi poco approfondita del problema/della realtà in chiave di cittadinanza attiva.	Il testo presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità che denotano una comprensione adeguata e un'analisi approfondita del problema/della realtà in chiave di cittadinanza attiva.	Il testo contiene interpretazioni personali valide, ed originali che denotano un'elevata capacità critica, nonché una comprensione completa e un'analisi lucida e approfondita del problema/della realtà in chiave di cittadinanza attiva.
CONTENUTI E CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO.	Nel testo prodotto sono presenti diversi errori e/o inesattezze contenutistiche e concettuali. Le scarse idee individuabili non sono adeguatamente argomentate.	Il testo contiene alcune imprecisioni a livello formale e/o concettuale. Le idee contenute sono espresse con poca chiarezza argomentativa.	Il testo non contiene imprecisioni a livello formale e/o concettuale. Le idee contenute sono argomentate con chiarezza.	Il testo non presenta errori formali e/o concettuali; contenuti ed interpretazioni sono puntuali ed espressi in modo originale grazie ad una solida argomentazione.
COMPETENZE LINGUISTICHE	Nel testo si ripetono parole semplici e banali, oppure si usano termini inappropriate e/o non adeguati alla trasmissione del messaggio.	Si evidenzia un uso corretto ma ripetitivo del lessico. Il vocabolario è ristretto e limitato a parole usuali.	Vi è un uso corretto e una varietà di termini, ma il messaggio non è espresso in modo interessante e stimolante per la lettura.	Il lessico, vario, scorrevole e piacevole alla lettura, trasmette in modo naturale, preciso ed interessante il messaggio.
RICERCA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI IN RETE	La ricerca di dati e informazioni in rete è avvenuta solo in modo guidato. Il problema dell'attendibilità dei dati non è stato preso in considerazione.	La ricerca in rete di dati e informazioni è limitata a pochissimi, a partire da semplici parole chiave. L'attendibilità dei dati è verificata solo superficialmente.	L'articolo evidenzia una ricerca autonoma in rete di dati e informazioni, che vengono analizzati e confrontati. L'attendibilità dei dati è valutata anche vagliando l'autorevolezza della fonte/dell'autore.	La ricerca di dati e informazioni in rete è stata condotta con consapevolezza e autonomia. Le informazioni sono analizzate, confrontate e selezionate. L'attendibilità delle informazioni è valutata anche vagliando l'autorevolezza della fonte/dell'autore.
Punteggio massimo 20				

5.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2020-2023

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Sono diversi anni che alcuni percorsi sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti. Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Diritto ed Economia e nel terzo anno è stato svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nelle tabelle che seguono.

CLASSE TERZA a.s. 2020/21		
CLASSE	PERCORSO	ATTIVITÀ
LC 3A	LAVORARE CON LA CULTURA Settore ARCHEOLOGICO- ARTISTICO	Durante il primo anno di PCTO, per via della situazione pandemica, la classe non ha potuto svolgere gran parte di quanto previsto dal progetto d'Istituto che prevedeva una formazione specifica sulla gestione museale e un'Impresa Formativa Simulata con l'apertura del museo multimediale scolastico sito presso il Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE". Il percorso è stato limitato, quindi, alla formazione d'aula con i docenti di Diritto ed Economia e all'elaborazione del Compito autentico progettato dal C.d.C. e finalizzato alla produzione di materiale informativo/divulgativo di promozione e di sensibilizzazione verso il tema della tutela del Patrimonio regionale.

CLASSE QUARTA a.s. 2021/22	
PERCORSO	ATTIVITÀ
INRG Settore GIORNALISTICO	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di SOCIAL JOURNAL grazie a una convezione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOISIAMOFUTURO s.r.l. Il percorso, svolto interamente su piattaforma aziendale, è stato articolato in attività di formazione in modalità F.A.D. e in attività finali <i>on the job</i>, sia in orario curricolare che extracurricolare. L'Impresa formativa Simulata ha permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti giornalistici come inchieste, articoli, fotonotizie, pubblicati su un profilo Instagram appositamente creato.

CLASSE QUINTA a.s. 2022/23	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale organizzate dalla scuola e rese obbligatorie dal progetto d'Istituto. Al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto, individualmente o in gruppo, sulla base delle attitudini degli studenti.

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono:

- le ore riconosciute dall'Istituto sulla base di una apposita attestazione riguardante attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR n. 3355 del marzo 2017 e al successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del PFP accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019.

Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti:
 - 1) incontro on line con Roberto Saviano: conferenza sulla figura di Giovanni Falcone;
 - 2) Consiglio Nazionale dei Geologi: incontro “20 anni dopo San Giuliano di Puglia”;
- spettacolo teatrale “Io sono Tempesta. Il delitto Matteotti” di Carmen Sepede vincitore della XVIII edizione del premio Matteotti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- rappresentazioni cinematografiche: “Il giovane Favoloso”, “The Picture of Dorian Grey” “1984”, “Roma città aperta”;
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua Italiana, al Certamen Leopardiano, alle Olimpiadi delle Lingue Moderne, alle Olimpiadi di Debate;
- partecipazione alle giornate di Open Day in entrata della scuola;
- incontri di orientamento “Career Festival” organizzati dal Comune di Isernia;
- Open Day di orientamento in uscita organizzato presso ISIS “Majorana – Fascitelli”;
- uscita didattica a Roma per visitare i luoghi commemorativi dell'eccidio delle Fosse Ardeatine e Via Tasso;
- viaggio di istruzione in Sicilia.

La classe ha partecipato all'Open Day di orientamento in uscita organizzato dalla scuola, durante il quale sono stati coinvolte diverse Università di tutta Italia, in modo tale che colloquiando con gli esperti orientatori universitari, gli alunni potessero prendere consapevolezza delle proprie

preferenze culturali per effettuare scelte mirate per la prosecuzione degli studi e per la realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, ai fini dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto hanno svolto una simulazione della prima e della seconda prova scritta il 9 ed il 10 maggio. Le prove sono state somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si sono avvalsi delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due degli 8 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per preparare le buste necessarie per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 45 del 09/03/2023.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La paragrafazione riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e paragrafazione. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa paragrafazione. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata paragrafazione del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e paragrafazione del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e paragrafazione coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

SECONDA PROVA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO - GRECO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI			
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 punti)	Le strutture morfosintattiche sono state individuate? È stata riconosciuta la loro funzione?	Non individua le strutture morfosintattiche fondamentali e/o le traduce in modo scorretto.	Individua solo in parte le strutture morfosintattiche e le traduce in modo impreciso.	Individua e traduce correttamente la maggior parte delle strutture morfosintattiche.	Individua e traduce con precisione tutte le strutture morfosintattiche.
		1	2	3	4
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 punti)	Sono state riconosciute le accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario a cui il testo appartiene?	Gravi errori nella comprensione del lessico, che risulta in gran parte frainteso.	Errori di lessico non tanto gravi da compromettere la comprensione del testo.	Scelte lessicali corrette.	Scelte lessicali corrette e appropriate al contesto del brano.
		0,75	1,5	2,25	3
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 punti)	Il significato globale del testo è stato compreso? Sono stati individuati il messaggio, il pensiero e il punto di vista di chi scrive?	La comprensione del testo è molto parziale e quasi del tutto frammentaria.	La comprensione del testo è parziale.	Il testo è stato compreso nelle linee essenziali.	La comprensione del testo è completa.
		1,5	3	4,5	6

RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO (max 3 punti)	La resa è corretta? Rivela una padronanza linguistica della lingua d'arrivo?	La resa è stentata e difficoltosa, spesso non appropriata.	La resa è perlopiù corretta, la forma non sempre è scorrevole.	La resa è corretta, la forma chiara e scorrevole.	La resa, precisa, personale ed originale, evidenzia le sfumature di contenuto e di forma.
		0,75	1,5	2,25	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 punti)	Le risposte alle domande in apparato sono pertinenti? Rivelano conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi?	Le risposte non sono pertinenti alle richieste e/o rivelano conoscenze approssimative.	Le risposte sono solo in parte pertinenti alla consegna e/o dimostrano conoscenze limitate.	Le risposte sono nel complesso pertinenti alla consegna e appropriate nei contenuti.	Le risposte sono pertinenti alla consegna, appropriate e rivelano conoscenze complete.
		1	2	3	4

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: • consentire una gestione autonoma da parte del candidato; • garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; • favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; • mediare in caso di difficoltà; • aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; • stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; • facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; • stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; • trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; • favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte (le simulazioni effettuate).

- Durata del colloquio: 60 minuti
 - Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
 - La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 65 del 14-03-2022.
- Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livell	Descrittori	Punti	Pun- teggio
I1	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50	
		non ha acquisito 0,5 ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
CONTENUTI E METODI	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
		in poche discipline 4 nella maggior parte delle discipline 4,5	4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
		non è in grado 0,5 lo fa in modo inadeguato 1	1	
I2	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4 integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5	4.50	
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50	
		non è in grado 0,5 argomenta in modo superficiale e disorganico 1	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
I3	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4 anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
I4	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
I4	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
I5	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
ANALISI, COMPRENSIONE E	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Il Consiglio di Classe		
Disciplina	Docente	Firma
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Daniela Cafaro	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Luisa Cardines	
Filosofia e Storia	Prof. Marco Conditorio	
Scienze naturali	Prof.ssa Patrizia D'Achille	
Storia dell'arte	Prof. Rosa Fulcoli	
Educazione Civica	Prof. ssa Palumbo Barbara	
Lingua e cultura straniera	Prof. Enrico Lepore	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Annita Maria Sciacovelli	
Religione	Prof. Antonio Aldo Tartaglia	
Lingua e cultura greca / Lingua e lett. italiana	Prof.ssa Angelica Zappitelli	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Classe V sez. A Liceo Classico

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

9.C Programma di LINGUA E CULTURA GRECA

9.D Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

9.E Programma di STORIA

9.F Programma di FILOSOFIA

9.G Programma di MATEMATICA

9.H Programma di FISICA

9.I Programma di SCIENZE

9.L Programma di STORIA DELL'ARTE

9.M Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof.ssa Angelica Zappitelli

La letteratura romantica: temi e tendenze. Il trionfo del romanzo. I caratteri del Romanticismo italiano. La battaglia fra classici e romantici in Italia. Le riviste culturali: dal “Conciliatore” al “Politecnico”. Lettura analisi e commento dei testi: Schiller e la differenza fra poesia “ingenua” e poesia “sentimentale”; Il programma del “Conciliatore”; La tesi di Berchet: “La sola vera poesia è popolare”; Madame de Stael e la necessità di rinnovare la letteratura italiana.

Alessandro Manzoni: vita e opere. La prima produzione poetica e il carme In morte di Carlo Imbonati. I primi Inni sacri e La Pentecoste. Gli scritti di poetica. Le Odi civili: Marzo 1821 e Il cinque maggio. Le tragedie: Il conte di Carmagnola e l’Adelchi. La Storia della colonna infame. La genesi dei Promessi sposi e le fasi della sua elaborazione. La trama e la struttura dell’opera. Il sistema dei personaggi. Il punto di vista narrativo: il duplice narratore del romanzo. Lo stile e la “rivoluzione linguistica” manzoniana. L’ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: passo antologizzato dal carme In morte di Carlo Imbonati; Da Inni sacri: Quattro quartine di “Ognissanti”; Dalla lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia; Dalla lettera a Cesare d’Azeglio: “Sul Romanticismo”: “l’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo”; dalle Odi: Il cinque maggio; dall’Adelchi: il coro dell’atto terzo, il delirio di Ermengarda, il coro dell’atto quarto, la morte di Adelchi; dalla Storia della colonna infame: Guglielmo Piazza: vittima e colpevole.

Giacomo Leopardi: la vita. Le lettere. Gli anni della formazione: erudizione e filologia. Il “sistema” filosofico leopardiano. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Un nuovo progetto di intellettuale. Lo Zibaldone: un diario del pensiero. Le Operette morali: elaborazione e contenuto. I Canti: composizione, struttura, titolo, vicende editoriali. Temi e situazioni nei Canti. Il paesaggio dei Canti. Ideologia e società: tra la satira e la proposta- Il messaggio conclusivo della ginestra.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da Zibaldone: Ricordi, La teoria del piacere, Natura e civiltà.

dai Canti: Ultimo canto di Saffo; La sera del dì di festa; L’infinito; Alla luna; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il passero solitario; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia; Consalvo; A se stesso; La Ginestra.

dalle Operette morali: La scommessa di Prometeo; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e di Porfirio; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo di Tristano e di un amico.

Positivismo, Naturalismo, Verismo. La Scapigliatura. Lettura e commento della prefazione a Germinie Lacerteux dei fratelli Goncourt. Émile Zola, il romanzo sperimentale e il ciclo dei Rougon-Macquart; lettura e commento della prefazione ai Rougon-Macquart, l’inizio dell’Ammazzatoio, e passi da Therese Raquin.

La rivoluzione tematica e stilistica di Giovanni Verga: la vita e le opere. La fase romantica. La fase tardo-romantica e scapigliata. Nedda, “bozzetto siciliano”. L’adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”: la poetica e il problema della “conversione”. Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi. Novelle Rusticane.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

La prefazione a Eva; Dedicatoria a Salvatore Farina; Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della “Marea”; Nedda; Fantasticherie; Rosso Malpelo; Libertà; La roba.

Da I Malavoglia: la prefazione, capitolo I, Mena e le stelle, l’idillio di Alfio e Mena, capitolo XI, capitolo XV.

Tematiche: il romanzo come opera di ricostruzione intellettuale. Il sistema dei personaggi: unità del codice espressivo e duplicità di toni. Il cronotopo dell’idillio familiare. La lingua, lo stile, il punto di vista (l’artificio della regressione e lo straniamento). Simbolismo e naturalismo nei Malavoglia. L’ideologia e la “filosofia” di Verga.

Da Mastro don Gesualdo: poetica, personaggi, temi. Ascesa sociale e alienazione dell’uomo nel Mastro Don-Gesualdo. Analisi e commento dei brani: la giornata di Gesualdo; la prima notte di nozze; la morte di Gesualdo.

Il decadentismo europeo: Baudelaire, I fiori del male e Lo spleen di Parigi. Lettura, analisi e commento dei testi: L’albatro, Corrispondenze, Perdita d’aureola, Spleen, Il cigno, A una passante.

Giosuè Carducci: sintetico profilo letterario. L’ideologia, la cultura e la poetica con analisi e commento dei testi: Inno a Satana, Congedo, Nella piazza di San Petronio, Pianto antico, Alla stazione in una mattina d’autunno, Nevicata, Presso una certosa.

Giovanni Pascoli: la vita. L’apprendistato umano e letterario. Myricae e la poetica del fanciullino. I Poemetti e i Canti di Castelvecchio. I Poemi Conviviali, la poesia latina e le raccolte della retorica civile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Passo tratto da Il fanciullino; Da Myricae: La “Prefazione”; Gloria; Patria; Temporale; Il lampo; Il tuono; Scalpitio; L’assiuolo; Lavandare; X agosto; Il nido; Novembre; Ultimo sogno; Patria; L’anello; Fides; Gloria; Nozze; Il pesco. Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; Il ritratto; La cavalla storna. Dai Poemetti: La quercia caduta; Digitale purpurea.

Gabriele D’Annunzio: profilo biografico e letterario. L’ideologia e la poetica: il panismo estetizzante del superuomo. Le poesie (da Primo vere al Poema paradisiaco). Il grande progetto delle Laudi e la produzione tarda. Alcione. Il piacere, ovvero l’estetizzazione della vita e l’aridità. Il Trionfo della morte e altri romanzi.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: “Qui giacciono i miei cani”; da Il piacere: l’esordio e la presentazione di Andrea Sperelli; la conclusione del romanzo; da Le Vergini delle rocce: il programma del superuomo; da Canto novo: O falce di luna calante; Canta la gioia; dal Poema paradisiaco: “Consolazione”; da Alcione: La tregua; Lungo l’Affrico; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Le stirpi canore; Meriggio; La sabbia del tempo; Nella belletta; I pastori.

Contesto storico-culturale del 900. La teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario. Le tendenze filosofiche: la critica al positivismo e il vitalismo di Bergson.

Luigi Pirandello: La vita e le opere: dalle origini siciliane alla scena letteraria romana. La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Le Novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Dal saggio L'umorismo: La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata; dalle Novelle per un anno: Prima notte; L'illustre estinto; Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato; Tu ridi; Una giornata.

(*) Da Il fu Mattia Pascal: le due premesse al romanzo, "Uno strappo nel cielo di carta"; "Maledetto sia Copernico"; "Adriano Meis e la sua ombra"; "Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino; la conclusione del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba.

Lettura antologica dei Sei personaggi in cerca d'autore. Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore: "Una mano che gira la manovella: Serafino Gubbio, le macchine e la modernità"; "Il 'silenzio di cosa' di Serafino Gubbio", da Uno, nessuno e centomila: "Mia moglie e il mio naso", "Il furto", "Non conclude".

Italo Svevo e il romanzo dell'inconscio: la Coscienza di Zeno e la dissoluzione del romanzo ottocentesco: trama, temi e problemi. Il romanzo come 'opera aperta'.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: la prefazione del dott. S., il preambolo, lo schiaffo del padre, la proposta di matrimonio, la salute di Augusta, l'addio a Carla ovvero Zeno desidera una cosa e il suo contrario, la catastrofe finale. Il significato della conclusione; il rifiuto dell'ideologia: l'ironia.

Giuseppe Ungaretti e la rivoluzione formale de L'allegria. Le novità formali del libro; la poetica ungarettiana tra espressionismo e simbolismo. Da L'allegria a Sentimento del tempo. Profilo biografico e letterario del poeta.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

In memoria, Il porto sepolto, Natale, Veglia (confronto con la poesia Voce di vedetta morta, di Clemente Rebora), Fratelli, Mattina, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Girovago, Commiato, La madre, Caino.

Dante, Paradiso: lettura, analisi e commento dei canti I, II (vv. 1-18), III, V (vv 64-139), VI, VIII (nella lettura di Umberto Bosco), XI.

(*) Da questo argomento in poi si prevede lo svolgimento nel mese di maggio.

Isernia, 04 maggio 2023

Il Docente
Prof.ssa Angelica Zappitelli

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof.ssa Daniela Cafaro

Libri di testo

E. Cantarella, G. Guidorizzi, CIVITAS, L'età augustea, Einaudi scuola.

E. Cantarella, G. Guidorizzi, CIVITAS, L'età imperiale, Einaudi scuola.

B. Limata, C. Bertocchi, ALATIN LYCEUM, Lingua, testi, autori per il triennio, Loescher.

STORIA DELLA LETTERATURA

Modulo I: Ovidio

- Gli *Amores*
- L' *Ars amatoria*
- Le *Heroides*
- Le *Metamorfosi*
- I *Fasti*
- I *Tristia* e le *Epistulae ex Ponto*

Modulo II: L'età giulio-claudia

- La dinastia giulio-claudia
- La dinastia flavia
- La poesia in età giulio-claudia: la favola e Fedro
- Seneca il Vecchio e l'oratoria
- La storiografia in età giulio-claudia
- Plinio il Vecchio e la prosa scientifica

Modulo III: Lucio Anneo Seneca

- La vita e l'opera
- La prosa filosofica
- Le tragedie

Modulo IV: l'epos

- Lucano: la vita e l'opera
- la *Pharsalia*: struttura, temi, modelli, personaggi, motivi ideologici e stile

Modulo V: Petronio

- L'autore e l'opera
- Il *Satyricon*: struttura, trama, genere e motivi ideologici

- **La *Cena Trimalchionis* e la parodia dei nuovi ricchi**
- **Petronio e il realismo del distacco**
- **La metafora esistenziale e politica**
- **La scrittura di Petronio**

Modulo VI: La satira e l'epigramma

- Persio
- Giovenale
- Marziale

Modulo VII: L'età dei Flavi

- Il contesto storico e culturale
- Marco Fabio Quintiliano
- L'autore e l'opera
- L'*Institutio oratoria*: struttura, contenuti, motivi pedagogici e stile

Modulo VIII: L'età degli imperatori d'adozione: il contesto storico-culturale

- Gli avvenimenti storici
- Il panorama culturale
- Plinio il Giovane

*** Modulo IX: Publio Cornelio Tacito**

- **L'autore e l'opera**
- **Le monografie: l'*Agricola* e la *Germania*, struttura, contenuti e motivi ideologici**
- **Le opere storiche: le *Historie* e gli *Annales*, struttura, contenuti e motivi ideologici**
- **La storiografia tacitiana: concezione della storia, fonti e metodo**
- **Lingua e stile**

***Modulo X: La letteratura del II secolo**

- Svetonio e il metodo biografico
- Lucio Apuleio
- L'autore e l'opera
- Le opere oratorie e filosofiche
- Le *Metamorfosi*: struttura, trama, genere e motivi ideologici

GRAMMATICA

Ricapitolazione ed approfondimento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

I moduli sono stati integrati dalla lettura, analisi, traduzione ed interpretazione dei seguenti testi:

Volume 2: L'età augustea

OVIDIO

- ***Amores* II, 4**

- Tutte le donne mi piacciono! T1 pag. 314 (in traduzione)
- ***Ars amatoria I***
Il seduttore al Circo T2 pag. 318 (in traduzione)
- ***Ars amatoria I***
In amore vince chi inganna T3 pag. 320 (in traduzione)
- ***Medicamina faciei femineae***
Consigli di bellezza T4 pag. 322 (in traduzione)
- ***Heroides, 7***
Didone scrive a Enea T5 pag. 325 (in traduzione)
- ***Metamorphoses I***
Apollo e Dafne T6 pag. 329 (in traduzione)
- ***Metamorphoses III***
Narciso, innamorato di se stesso T7 pag. 332 (in traduzione)
- ***Metamorphoses VI***
Aracne T8 pag. 339 (in traduzione)
- ***Metamorphoses X***
Pigmalione T11 pag. 353 (in traduzione)
- ***Tristia I, 3***
La notte dell'ultimo addio T14 pag. 361 (in traduzione)

Volume 3: L'età imperiale

SENECA

- ***De ira I, 1, 1-4***
L'ira, passione orribile T1 pag. 72 (in traduzione)
- ***De tranquillitate animi, 2, 6-15***
Il male di vivere T3 pag. 78 (in traduzione)
- ***De brevitate vitae, 1, 1-4***
La vita non è breve come sembra T5 pag. 85
- ***De brevitate vitae, 12, 1-4***
Gli occupati T6 pag. 88 (in traduzione)
- ***Epistulae ad Lucilium, 21, 15-21***
La clessidra del tempo T9 pag. 97 (in traduzione)
- ***De clementia I, 1, 1-4***
Il *princeps* e la clemenza T10 pag. 100 (in traduzione)
- ***De otio 3; 4***
E quando non è possibile impegnarsi? T11 pag. 105 (in traduzione)
- ***Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13***
Come comportarsi con gli schiavi T15 pag. 115 (in traduzione)
- ***Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53***
Fratellanza e solidarietà T16 pag. 121

Lettura integrale in traduzione dei seguenti trattati: De brevitate vitae e De tranquillitate animi

LUCANO

- ***Pharsalia I, vv. 1-32***

Il proemio T1 pag. 164

- ***Pharsalia VI, vv. 507-588***
L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto T2 pag. 169 (in traduzione)
- ***Pharsalia VI, vv. 750-821***
La resurrezione del cadavere e la profezia T3 pag. 175 (in traduzione)
- ***Pharsalia IX, vv. 379-406***
Catone: la dura ascesa del saggio (in traduzione)

PETRONIO

- ***Satyricon, 28-31***
L'arrivo a casa di Trimalchione T1 pag. 210 (in traduzione)
- ***Satyricon, 35-50***
Trimalchione buongustaio T2 pag. 213 (in traduzione)
- ***Satyricon, 44***
Non c'è più religione! T3 pag. 217 (in traduzione)
- ***Satyricon, 61-64***
Il lupo mannaro e le streghe T5 pag. 223 (in traduzione)
- ***Satyricon, 75-77***
La carriera di un arricchito T6 pag. 228 (in traduzione)
- ***Satyricon, 111-112***
La matrona di Efeso T8 pag. 233 (in traduzione)

PERSIO

- ***Satire, 1***
È ora di finirla con i poetastri T1 pag. 254 (in traduzione)
- ***Satire, 2***
Quanto sono inutili certe preghiere! T2 pag. 256 (in traduzione)
- ***Satire, 3***
La mattinata di un bamboccione T3 pag. 259 (in traduzione)

GIOVENALE

- ***Satire, I,3***
Roma, una città invivibile T4 pag. 262 (in traduzione)
- ***Satire, II, 6***
La gladiatrice T5 pag. 264 (in traduzione)
- ***Satire, II, 6***
Non ci sono più le romane di una volta T6 pag. 268 (in traduzione)

MARZIALE

- ***Epigrammi I, 2***
Un poeta in edizione tascabile T7 pag. 270
- ***Epigrammi I, 4***
Predico male ma... razzolo bene T8 pag. 272 (in traduzione)
- ***Epigrammi I, 10***

- Uno spasimante interessato T9 pag. 272 (in traduzione)
- **Epigrammi IX, 68**
Un maestro rumoroso T10 pag. 273 (in traduzione)
- **Epigrammi V, 34**
Epitafio per Erotio T11 pag. 274
- **Epigrammi V, 56**
Studiare letteratura non serve a nulla T12 pag. 275 (in traduzione)
- **Epigrammi X, 4**
Nella mia poesia c'è la vita vera T14 pag. 277 (in traduzione)
- **Epigrammi XII, 18**
Elogio di Bilbili T15 pag. 279 (in traduzione)

QUINTILIANO

- **Institutio oratoria I, 2, 1-9**
I vizi si imparano in casa T1 pag. 293 (in traduzione)
- **Institutio oratoria I, 2, 18-28**
L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi T2 pag. 296
- **Institutio oratoria I, 3, 8-17**
Sì al gioco, no alle botte T3 pag. 299 (in traduzione)
- **Institutio oratoria II, 4, 4-13**
Ritratto del buon maestro T4 pag. 302
- **Institutio oratoria VI, 3, 6-13; 84-90**
Un'arma potentissima per l'oratore: il riso T5 pag. 305 (in traduzione)
- **Institutio oratoria X, 1, 85-88;90**
Virgilio, secondo solo a Omero tra i poeti epici T7 pag. 312 (in traduzione)
- **Institutio oratoria X, 1, 105-112**
Cicerone, il dono divino della provvidenza T8 pag. 313 (in traduzione)
- **Institutio oratoria X, 1, 125-131**
Seneca, pieno di difetti ma seducente T9 pag. 316 (in traduzione)

PLINIO IL GIOVANE

- **Epistulae V, 16, 4-21**
L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio T2 pag. 333 (in traduzione)
- **Epistulae VI, 27, 5-11**
La casa del fantasma T3 pag. 337 (in traduzione)
- **Epistulae X, 96-97**
Cosa fare con i cristiani T4 pag. 340 (in traduzione)

*TACITO

- **Agricola, 1-3**
L'esempio di Agricola T1 pag. 370 (in traduzione)
- **Agricola, 45**
La morte di Agricola T3 pag. 379
- **Germania, 4**
La "purezza" dei Germani T4 pag. 382
- **Germania, 18-19**

- Matrimonio e adulterio T5 pag. 383 (in traduzione)
- **Germania, 20**
I figli T6 pag. 387
- **Dialogus de oratoribus, 40-41**
La fiamma che alimenta l'oratoria T8 pag. 392 (in traduzione)
- **Historiae I, 1-2**
Il proemio delle *Historiae* T 9 pag. 394 (in traduzione)
- **Historiae I, 15-16**
Galba adotta Pisone T10 pag. 396 (in traduzione)
- **Historiae II, 38**
La *potentiae cupido* T11 pag. 401
- **Historiae V, 4-5**
Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei T14 pag. 407 (in traduzione)
- **Annales XIII, 15-16**
Nerone elimina Britannico T15 pag. 410 (in traduzione)
- **Annales XIV, 5-8**
Nerone elimina anche la madre Agrippina T16 pag. 413 (in traduzione)
- **Annales XV, 60-64**
Seneca è costretto a uccidersi T19 pag. 421 (in traduzione)

***APULEIO**

- **Apologia, 25-27**
Confutazione dell'accusa di magia T1 pag. 476 (in traduzione)
- **Metamorfosi III, 24-25**
Lucio si trasforma in asino T3 pag. 482 (in traduzione)
- **Metamorfosi XI, 3-6**
L'apparizione di Iside T4 pag. 486 (in traduzione)
- **Metamorfosi XI, 12-13**
L'asino ritorna uomo T5 pag. 490 (in traduzione)
- **Metamorfosi IV, 28-30**
La favola di Amore e Psiche: l' *incipit* T6 pag. 492 (in traduzione)
- **Metamorfosi V, 22-23**
La *curiositas* di Psiche T7 pag. 496 (in traduzione)
- **Metamorfosi VI, 21-22**
Il lieto fine T8 pag. 500 (in traduzione)

***Argomenti non ancora trattati e che si intendono svolgere entro la fine dell'anno scolastico.**

Isernia 04 maggio 2023

Il docente
Prof.ssa Daniela Cafaro

9.C Programma di LINGUA E CULTURA GRECA

Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof.ssa Angelica Zappitelli

- Senofonte e il rinnovamento delle forme letterarie tradizionali. Opere socratiche, opere storiche, opere etico-politiche, opere tecnico-didascaliche. L'apertura panellenica. Religiosità viva e semplice. Ripensamento dei valori tradizionali. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
da Elleniche: Assedio e resa di Atene;
da Anabasi: La terribile marcia nella neve; Θάλαττα, Θάλαττα;
da Ciropedia: L'educazione in Persia; Abradata e Pantea;
da Simposio: Anche le donne possono essere educate;
da Economico: Iscomaco e sua moglie;
da Ierone: Inconvenienti della tirannide.
- Le origini dell'oratoria. I generi dell'oratoria: giudiziaria, politica ed epidittica.
- Lisia: profilo storico e letterario. Le opere. Opposizione dei Trenta Tiranni. Λ'ήθοποιῶ. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
da Contro Eratostene: Lisia contro Eratostene;
da Per l'uccisione di Eratostene: Un marito tradito; Ho obbedito alle leggi della città;
- Demostene: profilo storico e letterario. Il corpus demostenico: le demegorie, le orazioni giudiziarie e le orazioni epidittiche. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
da Filippiche I: Contro l'inerzia degli Ateniesi; Filippo è il nostro nemico;
da Olintiache III: Demostene propone di utilizzare il θεωρικόν per le necessità belliche;
da Per la Corona: Coraggioso intervento di Demostene.
- Eschine: profilo storico e letterario. Lettura, analisi e commento del seguente brano:
da Sulla corrotta ambasceria: Realpolitik;
da Contro Ctesifone: Demostene non merita la corona
- Isocrate: profilo storico e letterario. Le orazioni scritte: esortative, deliberative, epidittiche e giudiziarie. L'importanza del λόγος. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
da Contro i sofisti: Il metodo educativo di Isocrate;
da Panegirico: Elogio della cultura ateniese;
da Antidosi: Il perfetto oratore;
da Filippo: Esortazione a Filippo;
da Panatenaico: Autodifesa di un intellettuale.
- Platone: profilo storico e letterario. Il corpus platonico: primo periodo, secondo periodo e terzo periodo. La scelta della forma dialogica. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
lettura integrale dell'Apologia e del Critone;
da Fedone: Socrate beve la cicuta;
da Simposio: Il discorso di Fedro; Il discorso di Aristofane; Il discorso di Agatone; Il discorso di Socrate; Alcibiade elogia Socrate;
da Fedro: La condanna della scrittura;
da Protagora: Il progresso umano;
da Repubblica: Il mito della caverna;
da Timeo: Il mito di Atlantide
da Lettere VII: Il rifiuto della carriera politica.

- Aristotele: profilo storico e letterario. Scritti acroamatici: logica, filosofia naturale, metafisica, etica e politica, generi letterari. Scritti essoterici: opere filosofiche, opere etico-politiche, opere dossografiche, opere storico-letterarie, opere erudite. La logica. Scienze teoretiche. Scienze pratiche. Scienze poietiche. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da Metafisica: Tutti gli uomini desiderano sapere;

da Politica: L'uomo animale politico; Le forme di governo; La migliore costituzione;

da Poetica: La catarsi;

da Retorica: I generi della retorica.

- Teofrasto: profilo storico e letterario. I Caratteri. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

da Caratteri: La zotichezza; L'avarizia.

- La commedia di mezzo: caratteri innovativi e la parodia letteraria. Novità nel linguaggio, nella metrica e nei costumi. Gli autori della commedia di mezzo. La commedia nuova: caratteri essenziali.

- Menandro: profilo storico e letterario. Le opere: Δύσκολος, Ἐπιτρέποντες, Περικειρομένη, Σαμία, Ἀσπίς. Caratteri della commedia menandrea. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da Δύσκολος da Δύσκολος: Il misantropo e il servus currens; La conversione di Cnemone;

da Ἐπιτρέποντες: L'arbitrato: Davo contro Sirisco; Abrotono, un'etera sui generis;

da Περικειρομένη: Il riconoscimento;

da Σαμία: Demea scaccia Criside;

da Ἀσπίς: Una morte presunta.

- L'Ellenismo. La situazione politica. Caratteristiche dell'Ellenismo. I nuovi centri della cultura. La poesia elegiaca. La poesia drammatica.
- Callimaco: profilo storico e letterario. Gli Αἵτια. L'Ecale. Gli Inni. Gli epigrammi. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

da Αἵτια: Il prologo contro i Telchini; Aconzio e Cidippe;

da Inno ad Artemide: Artemide bambina;

da Inno per i lavacri di Pallade: L'accecamento di Tiresia;

da Inno a Demetra: La punizione di Erisittone;

da Epigrammi: Giuramento d'amore; Παρακλαυσίθρον a Conopio; In morte di Eraclito; Odio il poema ciclico; Cinque epigrammi funerari.

- Apollonio Rodio: profilo storico e letterario. Le Argonautiche. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da Argonautiche: Il proemio delle Argonautiche; Il rapimento di Ila; Strani popoli: Amazzoni, Calibi, Tibareni e Mossineci; Afrodite ed Eros; La notte insonne di Medea; Incontro fra Medea e Giasone; L'assassinio di Absirto.

- La poesia bucolica: le origini e l'iniziatore.

- Teocrito: profilo storico e letterario. Gli Idilli. Amore per la natura. L'amore e la poesia. Il mito. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da L'incantatrice: L'incantatrice;

da Le Talisie: Simichida e Licida;

da I lavoratori: I mietitori;

da Il ciclope: Il Ciclope;

da Ila: Ila;

da Le donne alla festa di Adone: Le Siracusane.

- Eroda e il mimo: Lettura dei seguenti testi:

da Mimiambi. Il maestro di scuola; Cerdone il calzolaio

- L'epigramma: dalle origini all'Ellenismo. Le raccolte: Antologia Palatina. Le scuole: scuola dorico-peloponnesiaca, scuola ionico-alessandrina, scuola fenicia.

- Leonida di Taranto: profilo storico e letterario. Attenzione alla vita quotidiana. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

La λιτότης; La vecchia Maronide; Il macabro; Autoepitafio.

- Anite di Tegea: profilo storico e letterario. Nascita dell'epicedio. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

L'infanzia e gli animali; Morte di Erato.

- Nosside di Locri: profilo storico e letterario. Primato dell'amore. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Nulla è più dolce dell'amore; Il mio nome è Nosside.

- Asclepiade di Samo: profilo storico e letterario. I nuovi protagonisti. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ritrosia e volubilità; Ritratti femminili: Nicarete, Didima e Archeanassa; Sofferenze d'amore; Stanchezza di vivere.

- Posidippo di Pella: profilo storico e letterario. La varietà tematica. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Un dono per Nicea; Poesia su committenza; Il tempio di Arsinoe; Poesie d'amore.

- Meleagro di Gadara: profilo storico e letterario. Gli epigrammi e la Corona. Il simposio. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Passione e razionalità; Ad Eliodora; A Zenofila; Autoepitafio.

- Filodemo di Gadara: profilo storico e letterario. La dottrina epicurea. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Amore e morte; Invito a cena.

- Antipatro di Sidone: profilo storico e letterario. La poesia delle rovine. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Le rovine di Corinto.

- Polibio: profilo storico e letterario. Le Storie. Il metodo storiografico. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

dalle Storie: Il proemio; Annibale attraversa le Alpi; La battaglia di Canne; La teoria delle costituzioni; La costituzione romana; Ogni cosa è destinata a finire; Polibio e Scipione.

- INTRODUZIONE STORICA ALL'ETÀ IMPERIALE

- La retorica: asianesimo e atticismo; apollodorei e teodorei; l'Anonimo Sul Sublime con lettura in italiano dei seguenti testi: Le fonti del sublime; Confronto fra Iliade e Odissea; Il genio poetico.

- (*) La Seconda Sofistica. Luciano: profilo storico e letterario. Le opere: scritti retorici, scritti satirici, scritti filosofici, scritti letterari-polemici, scritti romanzeschi. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

da Dialoghi degli dei: Prometeo e Zeus;

da Dialoghi marini: Il Ciclope e Poseidone;

da Dialogo dei morti: Menippo ed Hermes nell'Ade;

da Dialogo delle cortigiane: Due cortigiane, un soldato, un incantesimo;

da Come si deve scrivere la storia: Istruzioni per lo storico;

da Storia vera: Una storia vera che non ha niente di vero; Straordinarie notizie sui Seleniti; Nella pancia della balena; Soluzione della questione omerica;

da Elogio della mosca: Elogio della mosca.

- Plutarco: profilo storico e letterario. Le opere: Vite parallele, Moralia. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
da Vita di Alessandro: Storia e biografia; L'uccisione di Clito;
da Vita di Cesare: La morte di Cesare; Il δαίμων di Cesare colpisce i congiurati;
da Vita di Antonio: Morte di Antonio e Cleopatra;
da Praecepta gerendae rei publicae: Doveri di un politico;
da Amatorius: L'elogio del matrimonio;
da De defectu oraculorum: La morte di Pan;
da De superstitione: La superstizione.

(*) La trattazione da questo argomento in poi è prevista nel mese di maggio

Isernia 04 maggio 2023

Il Docente
Prof.ssa Angelica Zappitelli

9.D Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE
 Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023
 Docente: Prof. Enrico Lepore

Libri di testo in uso:

- Language for Life, B2, Student Book & Workbook, di Ben Wetz. OUP;
- Grammar Reference, New Edition, M. Andreoli e P. Linwood, Petrini Ed;
- Performer Heritage voll. 1 & 2, M. Spiazzi, M. Tavella, OUP.

MODULO 1

Periodo : Settembre - Ottobre

Letteratura: dal testo Performer Heritage vol. 1, The Age of Romanticism:

Scheda letteraria n. 1 “English Romanticism”

Scheda letteraria n. 2: Authors and works: W. Wordsworth: life and works, from Lyrical Ballads, “Daffodils”: textual analysis pp. 286/87;

Scheda letteraria n. 3 Authors and works: John Keats: Ode on a Grecian Urn: textual analysis pp.310/11.

Corso di lingua: dal testo Language for Life, B2, Student Book & Workbook: I primi 15 giorni di settembre sono stati dedicati ad un percorso di “ripasso-recupero” volti al rinforzo di quelle conoscenze e abilità che, alla luce della peculiarità del percorso maturato nella fase di espletamento della didattica a distanza, sono risultate necessitanti di ulteriori azioni. In particolare sono state riviste le Units 1-3 del testo Language for Life B2, in uso l’anno precedente.

Dal libro di testo Language for Life B2:

Units 4 Grammar: do/does in positive statements; present tenses: review; present perfect with adverbs & for/since; infinitive of purpose v for+ing form.

Vocabulary: every day travel; ed/ing adjectives;

Skills: describing an object and its use; resolving conflicts.

MODULO 2

Periodo : Novembre-Dicembre

Letteratura: dal testo Performer Heritage vol. 2, The Victorian Age

Scheda letteraria n. 4: Authors and works: Lord Alfred Tennyson: Ulysses- textual analysis pp. 34/36;

Scheda letteraria n. 5: Authors and works: Oscar Wilde: life and works- The Picture of Dorian Gray, plot, characters, themes and style. Lettura dal Chapter 1 The painter’s studio pp. 129/30.

Dal libro di testo Language for Life B2:

Units 5-7:

Grammar: infinitive of purpose v for+ing form; ability and permission: review; possibility and

deduction: review; past perfect/past perfect continuous; narrative tenses; past simple v present

perfect; future forms: review; zero, first & second conditional; wish/ If only; advice & obligation;

past modals. Get/have something done; active & passive verb forms.

Vocabulary: home, regrets; industry, economy.

MODULO 3

Periodo : Gennaio-Febbraio-Marzo

Dal testo: Performer Heritage, vol. 2 The Modern Age

The modern novel

Scheda letteraria n. 6: Authors and works: James Joyce Ulysses, plot, themes, characters and style. Lettura a p. 184.

Scheda letteraria n. 7: Authors and works: George Orwell Nineteen Eighty-Four, plot, themes, characters lettura di Room 101 (traduzione e commento) pp. 280/81. Visione della versione cinematografica.

Dal libro di testo Language for Life B2: Units 8-9:

Grammar: one/ones; active and passive verb forms; let/make causative uses; reported speech various forms. So/such; reason, result, purpose.

Vocabulary: Industry; journalism, relationships.

Skills: agreeing politely.

MODULO 4

Periodo : Aprile – Maggio

Dal testo: Heritage Performer, vol. 2 The Contemporary Age

Scheda letteraria n. 8: Authors and works: Samuel Beckett: Waiting for Godot, plot, setting, themes and style. Lettura di “Waiting” (traduzione e commento) pp. 377/81 e analisi testuale.

Scheda letteraria n. 9: Magic Realism: Characteristics and authors.

In ogni modulo la classe si è esercitata per la prova INVALSI svolgendo varie tipologie di esercizi, presi sia dal libro di testo che da materiali ufficiale attinte dalla rete, previste dalla prova stessa.

Isernia, 04 maggio 2023

Il Docente
Prof. Enrico Lepore

9.E Programma di STORIA

Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof. Marco Condidorio

Capitolo 1: LA SOCIETÀ DI MASSA

- 1.1 La moltitudine s'è fatta visibile
- 1.2 Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro
- 1.3 La nazionalizzazione delle masse
- 1.4 Partiti di massa, sindacati e riforme sociali
- 1.5 Il movimento operaio e la seconda nazionale
- 1.6 I primi movimenti femministi
- 1.7 La chiesa e la società di massa
- 1.8 Nazionalismo, razzismo e antisemitismo
- 1.9 La crisi del positivismo e le nuove scienze

TITOLO SCHEMA: la Belle Epoque: un'età di rivoluzione tecnologica, sociale e dei diritti ancorché di contraddizione

Capitolo 2: L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL 900

- 2.1 Le contraddizioni della Belle Epoque
- 2.2 Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali
- 2.3 I focolai di crisi
- 2.4 Le democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna
- 2.5 Gli imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria
- 2.6 La Russia: la Rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone
- 2.7 La Cina dall'impero alla repubblica
- 2.8 L'imperialismo statunitense
- 2.9 L'America Latina e la rivoluzione messicana

capitolo 3: Capitolo 3: L'ITALIA

GIOLITTIANA

- 3.1 La crisi di fine secolo
- 3.2 La svolta liberale
- 3.3 Decollo dell'industria e questione meridionale
- 3.4 Giolitti e le riforme
- Approfondimento: Giovanni Giolitti, ovvero l'arte di governare
- 3.5 il giolittismo e i suoi critici
- 3.6 la guerra di Libia e il tramonto del giolittismo
- 3.7 Socialisti e cattolici
- 3.8 La crisi del sistema giolittiano
- Approfondimento: Nella società di massa: partecipazione politica e questione sociale.

Capitolo 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- 4.1 Venti di guerra
- 4.2 Una reazione a catena
- 4.3 1914-15: dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione
- 4.4 1915: l'intervento dell'Italia
- 4.5 I fronti di guerra

- 4.6 Guerra di trincee e nuove tecnologie
- 4.7 Il fronte interno
- 4.8 1917: l'anno della svolta
- Approfondimento: La disfatta di Caporetto

- 4.9 La Rivoluzione Russa
- 4.10 Dittatura e Guerra Civile
- 4.11 1918: La sconfitta degli imperi centrali
- 4.12 Vincitori e vinti
- 4.13 Il mito e la memoria

TITOLO SCHEMA: il conflitto europeo che assumerà i caratteri della prima guerra mondiale sottotitolo: responsabilità e...

TITOLO SCHEMA: il primo conflitto mondiale: termini e eventi per comprendere gli sviluppi chiave di una politica anzitutto bellica, poco burocratica, legata soprattutto all'equilibrio tecnologico e di politica estera

Capitolo 5: L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

- 5.1 Le conseguenze economiche della guerra
- 5.2 I mutamenti sociali
- 5.3 Stati nazionali e minoranze
- 5.4 Il biennio rosso: rivoluzione e controrivoluzione in Europa
- 5.5 La Germania di Weimar
- 5.6 Il dopoguerra dei vincitori
- 5.7 La Russia comunista
- 5.8 L'Urss da Lenin a Stalin

Approfondimento: La nascita della guerra industriale

TITOLO SCHEMA: Qual è l'eredità del primo conflitto mondiale Sottotitolo: il ruolo del documento di Wilson conosciuto come documento dei 14 punti

TITOLO SCHEMA: il concetto di nazione sottotitolo: lo stato differisce dalla nazione?

TITOLO SCHEMA: l'economia del dopo guerra è: la riorganizzazione politica della società.

TITOLO SCHEMA: dallo Zar di Russia passando per l'istituzione dell'Urss sino a Lenin padre della dittatura che sarà di Stalin

Capitolo 6: DOPOGUERRA E FASCISMO IN ITALIA.

- 6.1 Le tensioni del dopoguerra
- 6.2 I partiti e le elezioni del 1919
- 6.3 Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche
- 6.4 L'offensiva fascista
- 6.5 Mussolini alla conquista del potere
- 6.6 Verso il regime
- 6.7 La dittatura a viso aperto
- 6.8 I regimi autoritari negli anni 20

Laboratorio di cittadinanza: lo stato e il monopolio della forza

TITOLO SCHEMA: Il fascismo è un totalitarismo? Sottotitolo: no perché è spurio

TITOLO SCHEMA: Verso il regime-dittatura a viso aperto. i regimi autoritari degli anni 20

TITOLO SCHEMA: I regimi totalitari: le dittature del terzo decennio del 900, il loro valore politico e storico

TITOLO SCHEMA: Crisi dello stato liberale il fascismo sulla strada del potere istituzionale

Capitolo 7: LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30

- 7.1 Sviluppo e squilibri economici
- 7.2 Gli Stati Uniti dal boom al crollo di Wall Street
- 7.3 Il dilagare della crisi
- 7.4 La crisi in Europa
- 7.5 Il New Deal di Roosevelt
- 7.6 Il nuovo ruolo dello stato
- 7.7 Nuovi consumi e comunicazioni di massa

Approfondimento: L'intervento dello stato nell'economia

TITOLO SCHEMA: La grande crisi: economia e società degli anni 30

TITOLO SCHEMA: Sviluppo e squilibri economici, gli Stati Uniti dal boom al crollo di Wall Street

Capitolo 8: L'EUROPA DEGLI ANNI '30: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- 8.1 L'eclissi della democrazia
- 8.2 Totalitarismo e politiche razziali
- 8.3 L'ascesa del nazismo
- 8.4 La costruzione del regime
- 8.5 Politica e ideologia del Terzo Reich
- 8.6 L'Urss e l'industrializzazione forzata
- 8.7 Lo stalinismo, le grandi purghe, i processi
- 8.8 Le democrazie e i fronti popolari
- 8.9 La guerra civile in Spagna
- 8.10 L'Europa verso la guerra
- 8.11 Il colpo di stato e la svolta di Bonaparte
- 8.12 Il mito e l'eredità della rivoluzione

Capitolo 9: IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

- 9.1 Lo stato fascista
- 9.2 Un totalitarismo imperfetto
- 9.3 Scuola, cultura, informazione
- 9.4 La politica economica e il mondo del lavoro
- 9.5 La politica estera e l'impero
- 9.6 La stretta totalitaria e le leggi razziali
- 9.7 L'antifascismo italiano

Capitolo 11: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 11.1 Le origini e lo scoppio della guerra
- 11.2 L'attacco alla Polonia
- 11.3 La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
- 11.4 L'Italia e la guerra parallela

- 11.5 1941: L'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti
- 11.6 Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
- 11.7 La Shoah
- 11.8 Le battaglie decisive
- 11.9 Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
- 11.10 L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- 11.11 Resistenza e guerra civile in Italia
- 11.12 La fine della guerra e della bomba atomica titolo

TITOLO SCHEMA: secondo conflitto mondiale, perché?

Isernia, lì 04 maggio 2023

Il docente
Prof. Marco Conditorio

9.F Programma di FILOSOFIA

Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof. Marco Condidorio

Libri di testo utilizzati: Il portico dipinto II; Il portico dipinto III.

Autori: Gianni Gentile, Luigi Ronga, Mario Bertelli.

Casa editrice: Il capitulo

1. FICHTE: DAL DIBATTITO POST-KANTIANO ALL'IDEALISMO TRASCENDENTALE

- Il dibattito sulla filosofia di Kant
- Fichte: la dottrina della scienza e l'idealismo trascendentale
- Filosofia e sistema: natura, diritto, etica e religione
- Il "secondo" Fichte: gli schemi dell'assoluto

TITOLO DELLO SCHEMA 1: Da Kant all'idealismo tedesco

SOTTOTITOLO: L'io kantiano diviene l'io soggetto dell'idea

TITOLO DELLO SCHEMA 2: I principi a fondamento della dottrina della scienza, rappresenteranno il superamento del noumeno kantiano?

TITOLO DELLO SCHEMA 3: L'io è Autocoscienza?

SOTTOTITOLO: Qualora l'Autocoscienza sia l'io allora il non io appartiene all'io

2. IL GIOVANE HEGEL: I FONDAMENTI DEL SISTEMA

- La tipica biografia di un uomo di studi
- I principi fondamentali del pensiero di Hegel
- Hegel a Berna e Francoforte (1793-1801)
- Hegel a Jena (1801-1807): le critiche a Fichte, Schelling e ai romantici

3. HEGEL: LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

- Obiettivo e metodo della Fenomenologia
- Coscienza, autocoscienza e ragione
- Spirito, religione e sapere assoluto

4. HEGEL: IL SISTEMA DELLA FILOSOFIA

- Da Jena a Berlino: il sistema della scienza filosofica
- I caratteri della logica hegeliana
- La Scienza della logica
- La filosofia della natura
- Lo Spirito soggettivo
- Lo Spirito oggettivo
- Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

TITOLO DELLO SCHEMA 4: Hegel: fondatore della logica quale fenomenologia e dialettica per la metafisica idealista del soggetto

TITOLO DELLO SCHEMA 5: La dicotomia del criticismo (fenomeno-noumeno) Hegel la "cancella", supera, con la proposizione “ragione e realtà convivono in un'unica identità”
SOTTOTITOLO: Il piano del pensiero coincide con quello dell'essere

TITOLO DELLO SCHEMA 6: La dicotomia del criticismo (fenomeno-noumeno) Hegel la "cancella", supera, con la proposizione ragione e realtà convivono in un'unica identità
Ps 1a: il finito è manifestazione dell'infinito
Ps a2: il vero è l'intero: il soggetto è principio
Ps a2 (1): il soggetto è principio
3a.2 : il principio è dinamico
Ps 3a.3: l'assoluto è fondamento

TITOLO DELLO SCHEMA 7: A3.4.1: ragione e natura stanno all'intero come Idea sta a Spirito Assoluto

A3. 4.3: La dialettica per Hegel è il ciò che consente la comprensione circa la manifestazione del processo logico che porta l'idea ad essere spirito assoluto: tesi, antitesi e sintesi (a=tesi si fa altro da sé b=antitesi e b ritorna in a = c cioè sintesi)

TITOLO DELLO SCHEMA 8: 6f.a: il carattere scientifico della speculazione hegeliana.
6f.a1: l'idea si fa altro da sé e diviene natura
6f.a2: la natura è l'Elemento fenomenologico...
6f.a3: l'indeterminato determina il determinato, essendone costantemente parte

TITOLO DELLO SCHEMA 9: l'esperienza della coscienza si esplica attraverso la scienza della sua stessa esperienza ove la stessa coscienza comprende (apprende) da sé stessa la relazione tra soggetto e oggetto
SOTTOTITOLO: Verità e certezza, dove la verità è determinazione dell'oggetto

TITOLO DELLO SCHEMA 10: Identità di Realtà e Razionalità: se la Ragione è l'ordine immanente alla realtà, spiega come l'evoluzione del Soggetto da Kant, passando per l'idealismo di un Io trascendentale- assoluto, lo stesso “criticismo”, nonostante abbia fondata la conoscenza sul fenomenico e non su un concetto di “supremo” riferito alla conoscenza medesima, approdi ad un finalismo, frutto del compromesso tra soggetto e oggetto (Traccia della verifica scritta)

TITOLO DELLO SCHEMA 11: In quale momento della ragione ci troviamo? Coscienza, autocoscienza e ragione

TITOLO DELLO SCHEMA 12: Le figure della coscienza infelice
SOTTOTITOLO: L'indagine del pensiero riguardo la natura e le cose

TITOLO DELLO SCHEMA 13: Spirito, religione e ragione
SOTTOTITOLO: Di che difetta il concetto stesso di conoscenza

TITOLO DELLO SCHEMA 14: La scienza della Logica- la Logica, essere, essenza, concetto

SOTTOTITOLO: La legge ancorché struttura del reale

TITOLO DELLO SCHEMA 15: La dialettica: Due leggi a fondamento della realtà e del pensiero: la comprensione della realtà, e la comprensione dinamica della realtà

TITOLO DELLO SCHEMA 16: La scienza della logica

TITOLO DELLO SCHEMA 17: Spirito oggettivo: famiglia, società civile e Stato

SOTTOTITOLO: L'individuo che si "istituzionalizza" cioè che si fa sistema

TITOLO DELLO SCHEMA 18: Lineamenti di filosofia del diritto

SOTTOTITOLO: Universale-particolare da intendersi non come differenza ma come elementi appartenenti ad un'unità

5. AUGUSTE COMTE. LA LEGGE DEI TRE STADI

- La vita e gli scritti
- I tre stadi dell'umanità
- Scienza e filosofia
- La classificazione delle scienze
- Le discipline non scientifiche
- La sociologia come fisica
- La fondazione della sociocrazia
- Gli scienziati alla guida della società positivista
- I dogmi della nuova religione

6. ARTHUR SCHOPENHAUER

- Una sensibilità esistenziale
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- La consolazione estetica
- L'esperienza del nulla: il nirvana

TITOLO DELLO SCHEMA 19: Schopenhauer filosofo della crisi. SOTTOTITOLO: L'anti-Hegel per definizione- Filologo ed interprete di due maestri: Platone Kant

TITOLO DELLO SCHEMA 20: Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. SOTTOTITOLO: Il velo di maya

7. KARL MARX: IL SOCIALISMO SCIENTIFICO

- Il filosofo che voleva cambiare il mondo
- Marx critico di Hegel e dello Stato moderno
- Economia borghese e alienazione
- Storia, società e rapporti di produzione
- Il Manifesto del partito comunista
- La critica dell'economia politica

- Il comunismo che verrà

TITOLO DELLO SCHEMA 21: Perché Marx è il filosofo della storia? SOTTOTITOLO: Materialismo storico e dialettico

TITOLO DELLO SCHEMA 22: Materialismo storico e dialettico. SOTTOTITOLO: Il capitale-la lotta di classe

TITOLO DELLO SCHEMA 23: il Manifesto del Partito comunista. SOTTOTITOLO: Il concetto di “lotta di classe”

TITOLO DELLO SCHEMA 24: I pilastri del pensiero marxiano. SOTTOTITOLO: Hegel, Feuerbach, Smith, Saint-Simon

TITOLO DELLO SCHEMA 25: Cosa vuol dire storia dell’economia? SOTTOTITOLO: Lavoro-capitale- tesi, antitesi, sintesi

TITOLO DELLO SCHEMA 26: La critica dell’economia politica. SOTTOTITOLO: La nuova ricchezza è originata dal fatto che il capitalista paga al lavoratore solo la parte del valore che ha prodotto e si impadronisce del plusvalore

TITOLO DELLO SCHEMA 27: Socialismo e comunismo aprono due strade dinanzi la storia di entrambi: il comunismo reale e il socialismo riformista. SOTTOTITOLO: La critica al concetto stesso di capitalismo

8. FRIEDRICH NIETZSCHE

- Con la furia di uno “sterminatore”
- Due premesse: pazzia e scrittura
- La nascita della tragedia
- La filosofia della storia
- Il periodo “illuministico” o “genealogico”
- L’uomo folle annuncia la morte di Dio
- Zarathustra predica il superuomo
- L’eterno ritorno, l’”abissale pensiero”
- L’Anticristo e la volontà di potenza
- Esiste la verità?

TITOLO DELLO SCHEMA 28: Friedrich Nietzsche: l'Anticristo annuncia la morte di Dio. SOTTOTITOLO: Il folle della "Gaia scienza"

9. FREUD E IL MOVIMENTO PSICOANALITICO

- Nascita della psicoanalisi, la “medicina delle parole”
- La struttura della psiche
- La tecnica psicoanalitica
- La teoria della sessualità e il ruolo dell’arte
- Il Super-io collettivo
- Il movimento psicoanalitico

TITOLO DELLO SCHEMA 29: Introduzione al pensiero storico e filosofico di Sigmund Freud

TITOLO DELLO SCHEMA 30: Freud: la centralità del concetto di "desiderio". Il fondamento della psicoanalisi.

SOTTOTITOLO: La struttura quale istanza psicoanalitica

TITOLO DELLO SCHEMA 31: Freud: il complesso di Edipo- valevole per entrambe le sessualità della persona

10. LA SVOLTA LINGUISTICA: FREGE, RUSSEL, WITTGENSTEIN

- La svolta linguistica
- Il logicismo: Frege e Russel
- Wittgenstein: il Tractatus logico-philosophicus
- Le Ricerche filosofiche

TITOLO DELLO SCHEMA 32: La filosofia del ventesimo secolo volta definitivamente pagina verso la valorizzazione del linguaggio "della parola".

SOTTOTITOLO: Il neoempirismo logico e/o positivismo logico (il logicismo)

TITOLO DELLO SCHEMA 33: Wittgenstein e il Tractatus logico-philosophicus.

SOTTOTITOLO: "Ciò di cui non si ha conoscenza non può essere oggetto di discussione"

Isernia, 04 maggio 2023

Il docente
Prof. Marco Condodorio

9.G Programma di MATEMATICA

Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof.ssa Annita Maria Sciacovelli

Libro di testo: Leonardo Sasso “La matematica a colori – Edizione AZZURRA” –per il quinto anno – Dea Scuola Petrini.

MATEMATICA – CONOSCENZE:

- 1) Introduzione all’analisi: cosa è l’analisi; il problema della ricerca della tangente; l’insieme $\mathbb{R}$: intervalli aperti e chiusi, massimo e minimo di un insieme, estremo superiore, estremo inferiore; i simboli di più e meno infinito; gli intorno; funzioni reali di una variabile reale: classificazione, dominio e studio del segno; segno di una funzione; i grafici della funzioni elementari; funzioni iniettive suriettive e biiettive; funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti, funzioni periodiche, composte ed inverse.
- 2) I logaritmi: definizione, proprietà; applicazioni della definizione e delle proprietà; equazioni e disequazioni logaritmiche semplici;
- 3) Concetto di limite: concetto di limite, limite destro e sinistro; definizione generale di limite; definizione particolare; asintoti verticali e orizzontali; limiti destro e sinistro; teorema di esistenza ed unicità dei limiti; teoremi del confronto; teoremi di esistenza del limite per le funzioni monotone; funzioni continue; algebra dei limiti; forme di indecisione di funzioni algebriche; semplici applicazioni delle forme di indecisione nelle funzioni trascendenti; limiti notevoli.
- 4) Continuità: concetto di continuità; funzioni continue; punti singolari; teorema di esistenza degli zeri; ricerca degli asintoti orizzontali verticali e obliqui; grafico probabile di una funzione.
- 5) La derivata: il significato geometrico di derivata; la derivata in un punto come limite del rapporto incrementale; derivata destra e derivata sinistra; continuità e derivabilità; derivata di ordine superiore al primo; derivate delle funzioni elementari; regole di derivazione; algebra delle derivate; derivata della funzione composta; classificazione dei punti di non derivabilità; calcolo della tangente ad una curva tramite la sua derivata.
- 6) Teoremi sulle funzioni derivabili: punti stazionari; teorema di Fermat e di Rolle; punti di massimo e di minimo assoluti e relativi; ricerca dei massimi e dei minimi con il metodo della derivata prima; teorema di Lagrange.

Da svolgere entro il 31 maggio 2023:

- 7) Concavità e convessità di una funzione; ricerca dei punti di flesso; il Teorema di De L’Hopital; lo studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta;
- 8) Cenni sugli integrali indefiniti; integrali immediati.

I teoremi sono stati studiati dagli alunni senza le dimostrazioni.

Conoscenze: conoscenza dei concetti e delle formule fondamentali riguardanti gli argomenti svolti

Abilità: risolvere semplici esercizi applicativi delle formule apprese

Competenze: formulare ipotesi di soluzione e risolvere semplici quesiti

Isernia, lì 04 maggio 2023

Il docente
Prof. ssa Annita Maria Sciacovelli

9.H Programma di FISICA

Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof.ssa Annita Maria Sciacovelli

Libro di testo: AA. VV. – LED Luci sulla Fisica - Principato

CONOSCENZE:

L'elettromagnetismo – Carica elettrica, forza elettrica e campo elettrico:

fenomeni elettrici e loro interpretazione, formazione di carica elettrica sui corpi, elettrificazione per strofinio, per contatto, per induzione; principio di conservazione della carica; forza di interazione tra cariche puntiformi: la legge di Coulomb, principio di sovrapposizione delle forze elettriche; il campo elettrico: natura della forza elettrica; il campo elettrico; definizione di campo elettrico; campo elettrico generato da una carica puntiforme; principio di sovrapposizione per il campo elettrico; rappresentazione del campo elettrico mediante linee di campo: carica puntiforme; due cariche di identico valore e segno opposto; due cariche di valore identico e di uguale segno positivo; definizione e proprietà delle linee di campo; il campo elettrico uniforme; cariche elettriche in moto in un campo elettrico uniforme (no dimostrazione); flusso del campo elettrico e teorema di Gauss: flusso del campo elettrico; teorema di Gauss.

Energia potenziale e potenziale elettrico:

prodotto scalare di due vettori; la forza elettrica ed il campo elettrico sono conservativi; forza elettrica ed energia potenziale elettrica: lavoro della forza elettrica; energia potenziale elettrica; campo elettrico e potenziale elettrico: dai volt agli elettronvolt; potenziale del campo elettrico uniforme; potenziale del campo generato da una carica puntiforme; moto di cariche e conservazione dell'energia

Conduzione elettrica e corrente elettrica:

gli studi sulla conduzione elettrica; proprietà elettriche dei solidi: conduttori ed isolanti; moto degli elettroni nei conduttori in assenza di campo elettrico; elettroni di conduzione e corrente elettrica; intensità della corrente elettrica: intensità della corrente e velocità di deriva; la legge di ohm; la resistività; effetto Joule e dissipazione termica; generatori di corrente; superconduttori e semiconduttori: materiali superconduttori; materiali semiconduttori; trasporto di carica nei liquidi e nei gas; portatori di carica e conduzione nei gas.

Interazione magnetica e campo magnetico:

interazione magnetica ed effetti magnetici; l'esperimento di Oersted; interpretazione dei fenomeni magnetici: ipotesi di Oersted; l'ipotesi di Ampere; l'ipotesi del campo magnetico; linee del campo magnetico; campo magnetico generato da correnti: campo B generato da un conduttore rettilineo indefinito; campo B generato da una spira circolare; campo B generato da un solenoide; energia e densità di energia del campo magnetico.

Forza magnetica su cariche e correnti:

Prodotto vettore di due vettori; la forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico: la velocità v ed il campo B sono paralleli; la velocità v ed il campo B sono perpendicolari; la velocità v ed il campo B formano in angolo α ; forza su un conduttore percorso da corrente; interazione tra conduttori percorsi da corrente; definizione di Ampere; azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente; elettricità e magnetismo: sviluppo storico delle conoscenze su elettricità e magnetismo; il motore elettrico.

Campo magnetico e campo elettrico variabili nel tempo:

l'induzione elettromagnetica; la legge di Faraday; la legge di Lenz; forza elettromotrice indotta e campo elettromotore indotto; campo elettrico variabile nel tempo e campo magnetico indotto; sintesi formale dell'elettromagnetismo.

Onde elettromagnetiche e luce:

Esistenza delle onde elettromagnetiche; l'esperimento di Hertz; onde elettromagnetiche ed antenne; le onde elettromagnetiche; onde elettromagnetiche e luce; energia e quantità di moto: energia, quantità di moto; spettro delle onde elettromagnetiche: onde radio, microonde, radiazioni infrarosse, radiazioni visibili; radiazioni ultraviolette; raggi X; raggi gamma.

Da svolgere entro il 31 maggio 2023:

Spazio, tempo, massa, energia nella relatività:

il principio di relatività galileiana, il problema dell'etere, l'esperimento di Michelson-Morley, i postulati della relatività, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze; la relazione massa – energia: la massa relativistica, la quantità di moto relativistica; l'energia relativistica; relatività della simultaneità.

Conoscenze: conoscenza dei concetti fondamentali riguardanti gli argomenti svolti

Abilità: risolvere problemi semplicemente applicativi delle formule apprese

Competenze

- risolvere semplici quesiti e problemi utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite
- conoscere le principali applicazioni pratiche dei concetti studiati

Isernia, lì 04 maggio 2023

Il docente
Prof. ssa Annita Maria Sciacovelli

9.I Programma di SCIENZE NATURALI
 Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023
 Docente: Prof.ssa Patrizia D'Achille

Testi adottati:

1. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Bruno Colonna - Pearson
2. Terra. Pianeta abitabile. G. Muttoni, E. Capoccia, A. Carelli, S. Di Paola – Tramontana

Biologia:

- Le biotecnologie di ieri e di oggi.
- Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica.
- Gli enzimi di restrizione.
- Il clonaggio molecolare.
- La reazione a catena della polimerasi: la PCR.
- Le cellule staminali. Le applicazioni terapeutiche e le potenzialità delle cellule staminali. Controversie sulle cellule staminali: tra etica e legislazione.
- Gli organismi geneticamente modificati. Le piante GM, gli animali GM e le loro applicazioni. Possibili rischi e benefici nell'uso degli organismi geneticamente modificati (OGM).

Chimica. Idrocarburi

- I composti del carbonio.
- Isomeria.

Formula generale e formule di struttura, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e chimiche di:

- Alcani.
- Alcheni.
- Alchini.
- Idrocarburi ciclici alifatici: generalità.
- Idrocarburi aromatici: il benzene.

Oltre gli idrocarburi

- I gruppi funzionali.

Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche di:

- Alcoli e fenoli.

Generalità di:

- Esteri.
- Aldeidi e chetoni.
- Acidi carbossilici.
- Ammine.
- Ammidi.

Biochimica:

I lipidi: ()*

- I trigliceridi.
- I fosfolipidi.
- Gli steroidi.
- Gli steroidi anabolizzanti: gli effetti sulla formazione dell'individuo.

Gli amminoacidi e le proteine:

- Gli amminoacidi.
- Il legame peptidico.
- La struttura delle proteine.
- Gli enzimi. Il ruolo degli enzimi. Il meccanismo d'azione degli enzimi.
- I fattori che influiscono sulla velocità di reazione: la concentrazione del substrato, il pH e la temperatura.

Gli acidi nucleici:

- La struttura degli acidi nucleici.

Scienze della Terra

L'atmosfera:

- La composizione dell'atmosfera.
- La struttura dell'atmosfera.
- L'inquinamento atmosferico.
- Inquinanti primari e secondari.
- Conseguenze dell'inquinamento atmosferico: le piogge acide, il buco dell'ozono, il riscaldamento globale e l'effetto serra.

La tettonica delle placche litosferiche:

- La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante. (*)
- I margini divergenti o costruttivi.
- I margini convergenti o distruttivi.
- I margini trasformativi o conservativi.
- Il motore della tettonica delle zolle.

Le unità contrassegnate con asterisco (*) saranno oggetto di studio dopo l'approvazione del documento del 15 maggio.

Isernia, 04/05/2023

Il docente
Prof.ssa Patrizia D'Achille

9.L Programma di STORIA DELL'ARTE
 Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023
 Docente: Prof.ssa Rosa Fulcoli

Modulo 1

Tra Riforma e Controriforma

1. **A. Carracci**: “Mangiatore di fagioli”, **Caravaggio** e i suoi seguaci: “Bacco”, Cappelle Contarelli e Cerasi, “Deposizione”, “Canestra di frutta”, “Decollazione del Battista”, “Morte della Vergine”, **A. Gentileschi**: “Giuditta e Oloferne”

I fondatori del barocco romano:

1. La scultura e l'architettura barocca
2. **G. L. Bernini**: “David”, “Apollo e Dafne”, “Baldacchino”, “Tomba di Urbano VIII”, “Colonnato di San Pietro”, “Fontana dei Fiumi”, **F. Borromini**: “Chiesa di S. Carlo alle quattro fontane”, “S. Ivo alla Sapienza”

Il Settecento:

1. Il Rococò: “Fontana di Trevi”, “Reggia di Caserta”
2. **A. Canaletto** e **B. Bellotto**: “Il molo con palazzo Ducale”, “Veduta di Gazzada”

Modulo 2

L'arte dell'Ottocento:

1. Il Neoclassicismo e i suoi teorici
2. **A. Canova**: “Monumento a Clemente XIV”, “Amore e Psiche”, “Paolina Borghese”, “Monumento a Maria Cristina d'Austria”, **J. L. David**: “Giuramento degli Orazi”, “Morte di Marat”, “Bonaparte valica il Gran San Bernardo”
3. Il Preromanticismo: **F. Goya**: “Maja vestida e desnuda”, “Il 3 maggio 1808...”
4. Il Romanticismo e il Realismo: **J. Constable**: “Il carro di fieno”, **C. D. Friedrich**: “Il viandante sul mare di nebbia”, **J. M. Turner**: “Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi”, **T. Géricault**: “La zattera della Medusa”, **E. Delacroix**: “La libertà che guida il popolo”, “La morte di Sardanapalo”, **F. Hayez**: “Il bacio”, **G. Courbet**: “Gli spaccapietre”

Un secolo di mutamenti:

1. La fotografia: una nuova arte
2. L'Impressionismo: **E. Manet**: “Colazione sull'erba”, “L'Olympia”, “Il bar delle Folies-Bergère”, **C. Monet**: “Impressione: levar del sole”, “La Grenouillère”, **A. Renoir**: “La colazione dei canottieri”, **E. Degas**: “L'assenzio”, “La lezione di danza”
3. Il Postimpressionismo: **P. Cézanne**: “Giocatori di carte”, “Grandi bagnanti”, il Pointillisme di **G. Seurat**: “Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte”, **P. Gauguin**: “La visione dopo il sermone”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, **V. Van Gogh**: “I mangiatori di patate”, “I girasoli”, “Le piante di Iris”, “La notte stellata”, “Il campo di grano con i corvi neri”
4. Il Divisionismo di **G. Pellizza da Volpedo**: “Il Quarto Stato”
5. Il Simbolismo: **G. Moreau**: “L'Apparizione”, **A. Bocklin**: “L'isola dei morti”
6. L'Art Nouveau e le Secessioni: **A. Gaudí**: “Sagrada Família”, **G. Klimt**: “Il fregio di Beethoven”

“Il bacio”

Modulo 3

*L'arte del primo Novecento: il superamento del naturalismo

1. L'età delle Avanguardie europee, L'Espressionismo: Die Brücke **E. Munch**: “Bambina malata”, “L'urlo”, **E. L. Kirchner**: “Cinque donne nella strada”, “Marcella”, **O. Kokoschka**, “La sposa del vento”
2. Il Fauvisme e **H. Matisse**. “La gioia di vivere”, “La danza”
3. Il Cubismo: **P. Picasso**: i periodi blu e rosa, “Les demoiselles d'Avignon”, “Guernica”, Cubismo analitico: “Ritratto di Ambroise Vollard”, Cubismo sintetico: **G. Braque**: “Mandolino”
4. Le tendenze non figurative: Astrattismo **V. Kandinskji**: “Primo acquerello astratto”
5. Il Dadaismo **M. Duchamp**: “Fontana”, “Ruota di bicicletta”, “L.H.O.O.Q.”, **M. Ray**: “Cadeau”
6. Il Surrealismo **S. Dalì**: “La persistenza della memoria”, **R. Magritte**: “Ceci n'est pas une pipe”
7. L'architettura e l'urbanistica in Europa e negli Stati Uniti: **F. L. Wright**: “Casa Kaufmann”, **Le Corbusier**: “Villa Savoye”

*L'arte italiana del primo Novecento:

1. Il Futurismo **U. Boccioni**: “La città che sale”, “Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano”
2. La Metafisica **G. De Chirico**: “Le muse inquietanti”

Modulo 4

*Il secondo Novecento:

1. Action Painting **J. Pollock**: “Blue Poles: Number 11”
 2. L'Informale **L. Fontana**: “Concetto spaziale”
- Cenni su tendenze e movimenti dagli anni '60 a oggi: Pop Art **A. Warhol**: “Minestra in scatola Campbells”, “Marilyn”.

* Gli argomenti attualmente sono in corso di svolgimento

Isernia 10-05-2023

Il docente

Prof.ssa Rosa Fulcoli

9.M Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe V sezione A Liceo Classico - anno scolastico 2022-2023
Docente: Prof.ssa Luisa Cardines

Argomenti di teoria:

- I meccanismi energetici;
- Capacità e abilità coordinative;
- Capacità condizionali e allenamento;
- Il Sistema Nervoso Centrale;
- Primo Soccorso;
- I disturbi dell'alimentazione;
- Dipendenze e doping;
- Orienteering e attività all'aria aperta;
- Omofobia nello sport;
- La Pallavolo;
- La Pallacanestro;
- Il Badminton.

Attività pratica:

- Esercizi di mobilità articolare.
- Esercizi di coordinazione.
- Esercizi di flessibilità muscolare.
- Varie andature: camminata e corsa.
- Esercizi di equilibrio.
- Esercizi potenziamento gambe e braccia.
- Esercizi a ritmo.
- Composizione di piccole coreografie con la musica.
- Esercizi con la funicella.
- Esercizi alla spalliera.
- Traslocazioni al quadro.
- Atletica leggera: salti in estensione, agli ostacoli e getto del peso.
- Giochi di squadra: Pallavolo.
- Fondamentali della Pallacanestro: palleggi, passaggi, giri, mezzi giri e tiri.
- Badminton.
- Semplici posizioni di Yoga.

Isernia, 04 maggio 2023

Il docente
Prof. Luisa Cardines

